



BILANCIO

1° GENNAIO 2020 - 31 DICEMBRE 2020

FONDAZIONE PROSOLIDAR

Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma
C.F. 97660190584 – www.fondazioneprosolidar.org

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE ***pag.5***

RELAZIONE DI MISSIONE ***pag.13***

L'identità pag.15

Organi e struttura operativa pag.17

La Fondazione e i suoi stakeholder pag.19

Come opera pag. 20

I PROGETTI ***pag.23***

I numeri pag.25

Prosolidar in Italia e nel mondo pag.23

Alcuni progetti in dettaglio pag.31

ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI ***pag.47***

SCHEMI DI BILANCIO ***pag.59***

NOTA INTEGRATIVA ***pag.65***

RELAZIONE SULLA GESTIONE ***pag.85***

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ***pag.97***

Roma 19 maggio 2021

Tutti gli anni Fondazione Prosolidar si è trovata a fronteggiare, in Italia e nel mondo, emergenze di varia natura, come i disastri dovuti alle calamità naturali, le guerre e le carestie che hanno colpito molti paesi esteri etc., ma non ci saremmo certo aspettati di dover affrontare, nel 2020, l'epidemia del corona virus che ha colpito l'intero pianeta.

All'inizio dell'anno, quando i numeri cominciavano ad aumentare e le preoccupazioni iniziavano a crescere, non si pensava certo che in poche settimane, quel virus quasi ancora sconosciuto, avrebbe destabilizzato il mondo intero, sconvolgendo la vita di ciascuno, mettendo a soqquadro le strutture e le pratiche sanitarie, causando la morte di tante, troppe persone, trasformando le città in luoghi con strade deserte.

In questo anno abbiamo imparato, purtroppo, a non dare nulla per scontato, la nostra salute, gli affetti e persino le strette di mano.

Con la pandemia, oltre alle risorse sanitarie e naturali, anche quelle economiche hanno cominciato a scarseggiare per il rallentamento o il blocco della produzione, mettendo in difficoltà innanzitutto le componenti più fragili della società: anziani, malati, bambini e giovani, migranti irregolari "invisibili" e non raggiungibili dalle reti di protezione sociale, tutti i lavoratori irregolari, i precari, gli stagionali, le organizzazioni del terzo settore tagliate fuori dai programmi di aiuto: il sistema socio - economico globale ha mostrato la sua fragilità, evidenziando come lo squilibrio di una dimensione si possa trasmettere a tutte le altre e la crisi di un paese e area geografica si rifletta sugli altri.

Per Fondazione Prosolidar si è chiuso, quindi, un anno denso di attività nel quale ci siamo dovuti impegnare molto più del solito per far fronte a situazioni di emergenza a sostegno dei più bisognosi, quelli che sopravvivono grazie alla generosità delle Onlus, che quotidianamente, si occupano di loro, i “dimenticati della generazione del covid”, ma anche per supportare i bambini privati della socialità, i disabili, i malati, le donne, tutti coloro ai quali l'emergenza ha fatto pagare il prezzo più caro.

La pandemia si è manifestata in un momento dell'anno in cui avevamo già impegnato la maggior parte delle risorse disponibili e siamo stati quindi costretti a modificare i programmi del 2020 per poter essere in grado di fronteggiare con tempestività le numerose richieste ricevute fin dai primi giorni.

Il nostro fondo annuale per le emergenze, che abbiamo reso immediatamente disponibile, non poteva, da solo, essere sufficiente ed abbiamo, quindi, rivisto la gestione dei progetti per reperire ulteriori risorse finanziarie, rispetto a quelle ordinarie.

Per tutti gli interventi in corso, abbiamo dunque verificato se la pandemia ne consentiva o meno la prosecuzione o la conclusione nel periodo di emergenza e - in alcuni casi - abbiamo concordato con gli interessati il rinvio dei finanziamenti per qualche mese, in modo da poter destinare nell'immediato quante più risorse possibili al contrasto al Covid-19.

In tal modo è stato possibile finanziare 28 progetti presentati da associazioni che operano direttamente sul campo e destinare all'emergenza un totale di risorse pari a quasi 670.000 euro per fornire attrezzature sanitarie, mezzi, DPI, team di psicologi, servizi domiciliari, messa a disposizione di specialisti e operatori, supporto a persone e famiglie in difficoltà.

In particolare, tra i 28 progetti finanziati si segnalano, in Italia, la donazione di attrezzature (ecografi, unità di terapia intensiva, software, ecc.) tra gli altri a Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma, Fondazione Fatebenefratelli di Roma e alla Fondazione Policlinico Sant’Orsola di Bologna. Ma vi sono stati anche interventi a favore di realtà minori, associazioni di pubblica assistenza, associazioni - che hanno in carico strutture per disabili, anziani, malati psichici, minori – che la pandemia ha costretto ad operare in un contesto molto più difficile da gestire.

All’ estero abbiamo fornito un supporto economico molto rilevante ad UNHCR per un intervento di risposta e sostegno ai rifugiati in Niger, ma abbiamo anche, ad esempio, destinato risorse ad una associazione in Burkina Faso, per l’acquisto di cibo per l'emergenza alimentare causata dal lockdown e dalla conseguente chiusura di tutte le piccole attività fonte di reddito per la popolazione locale.

Va però anche sottolineato il fatto che ProSolidar eroga finanziamenti destinati a molti altri campi di attività quali, ad esempio, iniziative a favore di popolazioni in difficoltà, aiuti alla autosufficienza economica e alla serenità alimentare, sostegno ai perseguitati, alle vittime del disagio e di violenza in particolare donne e minori.

Nell’anno appena concluso abbiamo gestito un totale di 168 progetti realizzati da enti no profit, per un importo complessivo di circa 2.400.000 euro: un grande impegno della Fondazione, pur nei limiti di disponibilità economiche che potrebbero essere sensibilmente maggiori e consentirci di aumentare almeno del 30 per cento la nostra capacità di intervento, se anche i colleghi che ancora non lo fanno dessero il loro piccolo contributo.

Per quanto riguarda i 168 progetti gestiti, 40 sono quelli terminati e 128 quelli in corso, di questi ultimi, 81 sono stati realizzati in Italia (37 al nord, 27 al centro, 12 al Sud e 5

nelle Isole) e 47 in altri paesi (29 in Africa, 10 in Asia, 5 in America del Sud e Centrale e 3 in Europa).

Relativamente ai progetti terminati, 17 sono stati realizzati all'estero (13 in Africa e 4 in Asia) e 23 in Italia (11 al nord, 4 al centro, 6 al sud e 2 nelle isole).

Tra tutti i progetti gestiti, ce ne sono anche 69 nuovi approvati nell'anno (di cui 51 in Italia e 18 in altri paesi) per un impegno economico pari a circa 1.930.000 euro

Per quanto riguarda gli altri ambiti di attività della Fondazione, nel corso del 2020 sono arrivati a conclusione numerosi progetti come, ad esempio, l'Ospedale di Emergency in Uganda: il nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica di Entebbe è ormai pronto. I lavori strutturali sono stati completati, così come gli allestimenti e gli arredi; sono state installate tutte le apparecchiature, gli impianti biomedicali, ed è stato così possibile ricoverare i primi pazienti.

Ricordiamo anche ARCI TOSCANA per il progetto di prevenzione di situazioni di sfruttamento dei bambini siriani e libanesi (dai 6 ai 17 anni) vittime del conflitto e che hanno sperimentato violenza, sfruttamento e abuso; l'Associazione ANT per il progetto di assistenza gratuita e prevenzione per pazienti oncologici a Taranto, con particolare attenzione ai quartieri "I Tamburi" e "Paolo VI"; l'AIL Milano che, grazie al nostro contributo, ha acquistato un nuovo mezzo per garantire supporto a un numero maggiore di malati di leucemia e alle loro famiglie, potenziando il servizio di accompagnamento e trasporto gratuito casa/ospedale.

Vanno, inoltre, citati il CIAI, che ha migliorato gli spazi per contrastare la dispersione scolastica in due scuole medie a Bari e Palermo, la Fondazione Comunità del Salento che ha realizzato e allestito una gelateria sociale in cui si sono inserite persone in difficoltà e

disagio economico, l'Associazione Il Mandorlo, a Lecce, con il progetto "La Bottega degli Artigiani" che ha avviato un percorso di lavoro rivolto a 10 giovani che sono stati affiancati da esperti artigiani che hanno insegnato loro il mestiere e la Fondazione Franco e Piera Cutino che ha realizzato la costruzione di una infrastruttura all'interno del Campus di Ematologia dell'ospedale Cervello di Palermo per la formazione teorico-pratica sulla prevenzione, diagnosi e cura dell'anemia falciforme.

Per tutti i finanziamenti è stata nostra cura, come sempre, verificare, tra le altre cose, la conformità di quanto realizzato rispetto ai contenuti dei progetti approvati, analizzando attentamente i rapporti finanziari in coerenza con l'avanzamento delle attività e le erogazioni delle *tranches* di finanziamento e il rispetto delle norme stabilite dalle nostre linee guida. Purtroppo non è stato possibile, a differenza degli anni precedenti, svolgere sul campo attività di monitoraggio e controllo, così come non è stato possibile procedere alla formale inaugurazione dei molti progetti conclusi.

La Fondazione ha continuato ad adeguare la normativa relativa alla tutela dei dati personali, usando la piattaforma informatica idonea ad assicurare il livello di sicurezza richiesto dalla legge.

È stato anche adottato il regolamento interno, il quale si applica a coloro che sono in possesso di specifiche credenziali di accesso al sistema informatico e che integra la lettera di autorizzazione al trattamento dei dati personali consegnata nel mese di dicembre 2019.

Per l'adeguamento dello Statuto al Codice del terzo settore (di cui al D.lgs. 117/2017), è stata elaborata una proposta di modifica volta all'allineamento alle nuove disposizioni e alla futura adozione della nuova qualifica di "ente filantropico", mediante iscrizione nella

relativa sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), una volta venuta meno l'attuale qualifica di Onlus.

In particolare, lo scorso dicembre, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, ha approvato la bozza di modifica statutaria che sarà presentata al Collegio dei Fondatori per essere definitivamente deliberata.

Per quanto riguarda gli organi della Fondazione, a seguito delle dimissioni del Vice Presidente Agostino Megale, la carica è stata conferita a Cristiano Hoffmann che, a norma di Statuto, ha assunto anche la Presidenza del Collegio dei Fondatori. Inoltre, nel Collegio dei Revisori, Alessandro Bonelli, dimissionario, è stato sostituito da Silvio Fiorentini.

Si conclude un altro anno di intensa attività, nel quale gli organismi di Fondazione Prosolidar hanno continuato ad operare, nella pienezza delle rispettive funzioni, in regime di *prorogatio*, in attesa che le Parti istitutive del settore del credito procedano al rinnovo delle cariche.

Al termine di quest'anno desidero ancora ringraziare i nostri Amministratori, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e delle Aziende: il Vice Presidente Cristiano Hoffmann, i Componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti, per il loro sostegno e per il lavoro svolto insieme.

Voglio esprimere la mia sincera gratitudine ad Agostino Megale per il grandissimo e puntuale lavoro svolto in questi anni a favore della Fondazione, sia come Vice Presidente della Fondazione, che quale Presidente del Collegio dei Fondatori e per aver collaborato e sostenuto con impegno la Fondazione.

Un sentito ringraziamento va al Segretario Generale Ferdinando Giglio per la costante, fattiva collaborazione e per la gestione della struttura della Fondazione.

Grazie ad Alessandra Villa, Elisa Drago e Sara Gulli – per la loro attività di puntuale gestione e controllo accurato dei progetti che finanziamo e a Sandra Tomaccini, che con grande generosità continua a regalarci la sua collaborazione nelle attività di segreteria.

Non smetteremo mai di avere l'ambizioso desiderio di raccogliere le tante sfide che ci troviamo a fronteggiare ogni anno, pur con risorse sempre più limitate, come confermano anche i dati relativi ai contributi pervenuti per l'anno 2020, che risultano ancora insoddisfacenti rispetto al potenziale dei lavoratori occupati nel settore del credito.

Ancora una volta, quindi, vogliamo ringraziare tutti coloro che ci sostengono e ci rivolgiamo di nuovo alla generosità dei colleghi perché facciano uno sforzo in più per incrementare la raccolta dei contributi, così da dare alla Fondazione maggiori possibilità di operare a sostegno di progetti di solidarietà in Italia e nel mondo.

Siamo consapevoli del fatto che la tragica pandemia comporta nuove sfide e un esponenziale aumento delle richieste di finanziamento. Oggi, come mai prima, è chiaro che bisogna continuare a sostenere chi protegge i più fragili, poiché l'emergenza purtroppo non si è arrestata, ma anzi continua a causare grandi disagi e chi ne paga i costi maggiori sono le categorie che sopravvivono grazie alla generosità delle Onlus.

Siamo pronti a continuare nella nostra opera insieme a tutti i donatori, gli operatori e i volontari, donne e uomini che continuano ad operare sul campo tutti i giorni con coraggio e tenacia: a tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

(Giancarlo Durante)



RELAZIONE DI MISSIONE

L'identità

La storia

Prosolidar è un ente costituito in forma di fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore del credito (tramite le proprie Segreterie Nazionali) e le imprese aderenti all'ABI tramite l'ABI stessa. Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed opera in Italia e nel mondo. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle Parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro (ccnl 12 febbraio 2005) e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

La missione

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato, anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

Gli ambiti di intervento (art.3 dello statuto)

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della

ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali

- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica e la serenità alimentare;
- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

Organi e struttura operativa

Sono organi della Fondazione

- Collegio dei Fondatori
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giancarlo Durante - ABI

Vice Presidente

Agostino Megale – FISAC/CGIL (fino al 19/06/2020)

Cristiano Hoffmann – FISAC/CGIL (dal 19/06/2020)

Consiglieri

Wilma Borello - BANCA DEL PIEMONTE

Roberto Quinale - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Elena Casas - UNICREDIT

Mauro Morelli - FABI

Mauro Incletolli - FIRST/CISL

Giuseppe Del Vecchio - UILCA

Componenti del Collegio dei Fondatori

Presidente

Agostino Megale – FISAC/CGIL (fino al 19/06/2020)

Cristiano Hoffmann – FISAC/CGIL (dal 19/06/2020)

Vicepresidente

Giancarlo Durante (ABI)

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Edgardo Maria Iozia (Uilca)

Giuseppe Ettore Fremder (UNISIN)

Ferdinando Giglio (ABI)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (First-Cisl)

Fabio Verelli (UglCredito)

Giancarla Zemiti (Gruppo Unicredit)

Claudio Graziano (IntesaSanpaolo)

Collegio dei revisori dei conti

Presidente

Andrea D'Ovidio (Commercialista)

Revisori

Roberto Ferrari (UNISIN)

Fabio Verelli (Ugl Credito)

Alessandro Del Castello (Acri)

Silvio Fiorentini (Banca di Piacenza) sostituisce Alessandro Bonelli (Credit Agricole Cariparma) dimessosi il 17/06/2020

Pietro Pisani (*supplente*) (Sinfub)

Struttura operativa

Segretario Generale

Ferdinando Giglio

Responsabile della protezione dei dati

Paola Borghi

Responsabile gestione progetti

Alessandra Villa

Staff

Elisa Drago

Sara Gulli

Collabora, a titolo gratuito

Sandra Tomaccini

La Fondazione ed i suoi stakeholder

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; in particolare tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

Stakeholder interni

Principali Stakeholder interni sono essenzialmente, **i Lavoratori e le Aziende del Settore del Credito** che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario.

Stakeholder esterni

le **Organizzazioni no profit** e il **mondo del volontariato**, per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione; questi sono i destinatari dei contributi, grazie ai quali, in linea con le finalità di Prosolidar, sono realizzate iniziative specifiche.

i **Beneficiari diretti**, i quali, attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute da Prosolidar, sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita

le **Istituzioni**, per le quali l'intervento di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza, portando così benefici all'intera comunità.

i **Beneficiari indiretti**: famiglie e comunità, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar.

le **Fondazioni** e gli **Enti di erogazione**, con i quali Prosolidar dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

Come opera

Linee guida

Per Prosolidar il presupposto necessario allo svolgimento della propria missione è la miglior gestione delle risorse economiche. Al fine di rendere l'attività di erogazione il più efficace possibile, la Fondazione segue alcune linee guida quali:

- l'analisi preventiva dei bisogni della società civile;
- la massima attenzione alle persone e ai contesti sociali e ambientali;
- la completa trasparenza nell'attività di erogazione;
- il controllo del processo di erogazione e realizzazione del progetto, dei risultati ottenuti e della sostenibilità nel tempo.

Come presentare un progetto

È possibile presentare la richiesta di intervento nei tempi e con le modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura che prevede la compilazione di una specifica documentazione.

Dalla valutazione all'erogazione

- Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti
- Tutti i progetti dovranno pervenire in formato elettronico
- I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un'interazione con le associazioni tesa a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare
- Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al Consiglio
- Successivamente la struttura formalizza, per la Presidenza, una sintetica analisi di ciascun progetto con proprie annotazioni
- Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno e se necessario, una riserva per eventuali approfondimenti da effettuare
- Ad ogni progetto viene assegnato un numero progressivo definitivo, seguito dall'anno di

competenza del progetto

- Nell'ultima fase i progetti vengono sottoposti, da parte della Presidenza, al Consiglio di Amministrazione Organo che, statutariamente, ne delibera l'eventuale finanziamento
- L'elenco dei progetti approvati è comunicato sul sito web
- L'erogazione dei finanziamenti deliberati viene effettuata una volta sottoscritta una convenzione tra le parti per la definizione dei reciproci obblighi, tempi e modalità per la corresponsione delle somme e quant'altro necessario per la corretta gestione del rapporto.

I PROGETTI

I numeri

Questi i numeri che descrivono l'attività della Fondazione dalla sua costituzione ad oggi.

Seguono, poi, alcune rappresentazioni riguardanti la distribuzione geografica dei progetti di sviluppo e di emergenza in Italia e negli altri paesi.

2011 costituzione della Fondazione
circa **280.000** potenziali sostenitori e circa **350** aziende

443 i progetti finanziati negli anni

238 in Italia - 205 in paesi esteri

Oltre **1.500.000** i beneficiari sostenuti negli anni

e **27.000.000 €** circa i fondi assegnati

2.300.000 € circa i contributi pervenuti per l'anno **2020**

69 progetti approvati nel **2020**

51 in Italia

18 in altri paesi

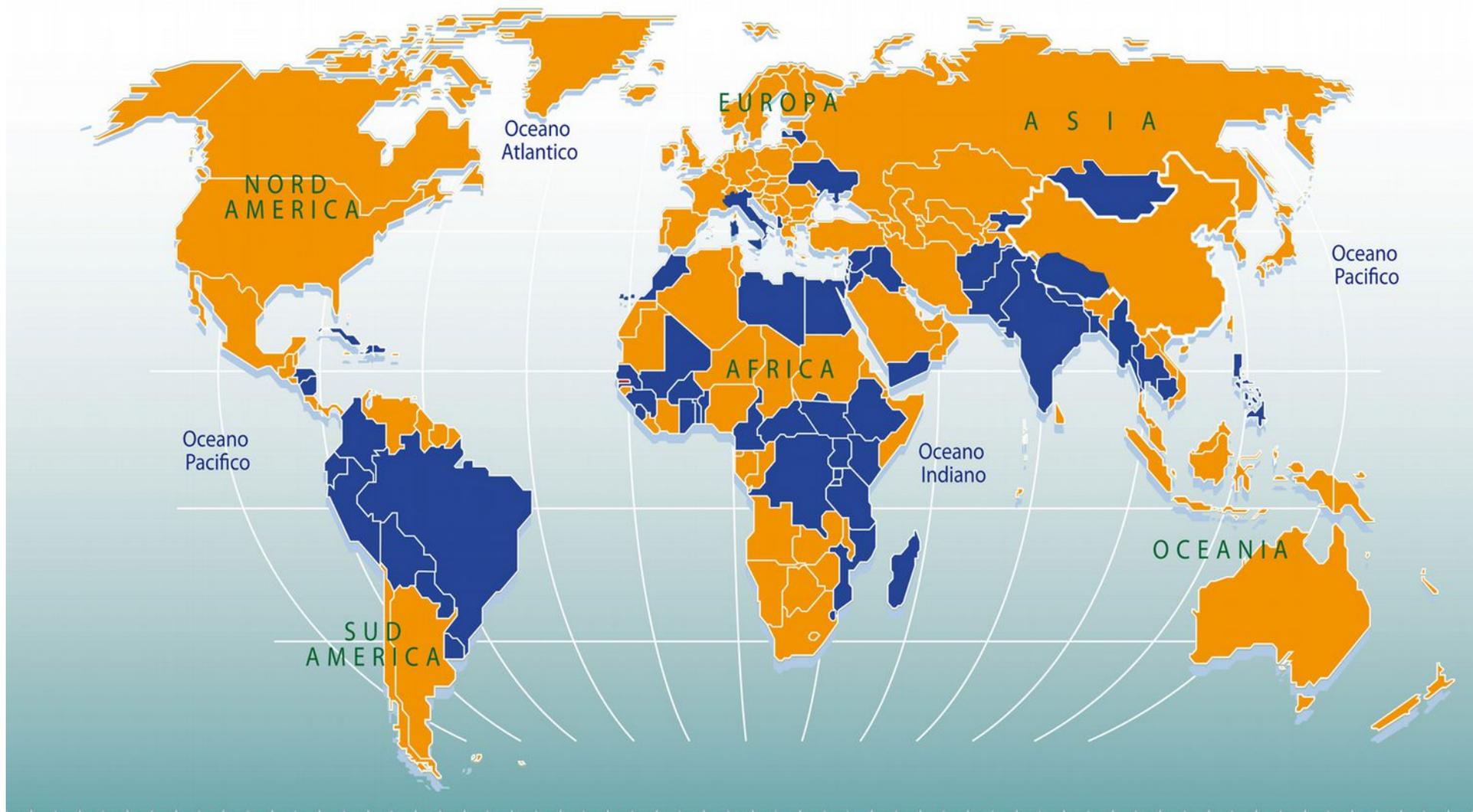
Di questi **69** ben **28** erano relativi all'emergenza COVID

per un totale impegnato di quasi **670.000 €**

168 il totale dei progetti in corso nel **2020**

104 in Italia

64 in altri paesi



Afghanistan, Albania, Bangladesh, Benin, Birmania, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Cameroun, Capo Verde, Cina, Colombia, Cuba, Ecuador, Egitto, Etiopia, eSwatini, Filippine, **Gambia ***, Gaza, Ghana, Giordania, Guatemala, Guinea, Haiti, Honduras, India, Iraq, Kenya, Kirgizstan, Libano, Libia, Lituania, Madagascar, Mali, Marocco, Mongolia, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Pakistan, Palestina, Paraguay, Perù, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica Del Congo, Repubblica Dominicana, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sud Sudan, Tanzania, Thailandia, Togo, Ucraina, Uganda, Uruguay, Yemen. *nuovo paese 2020

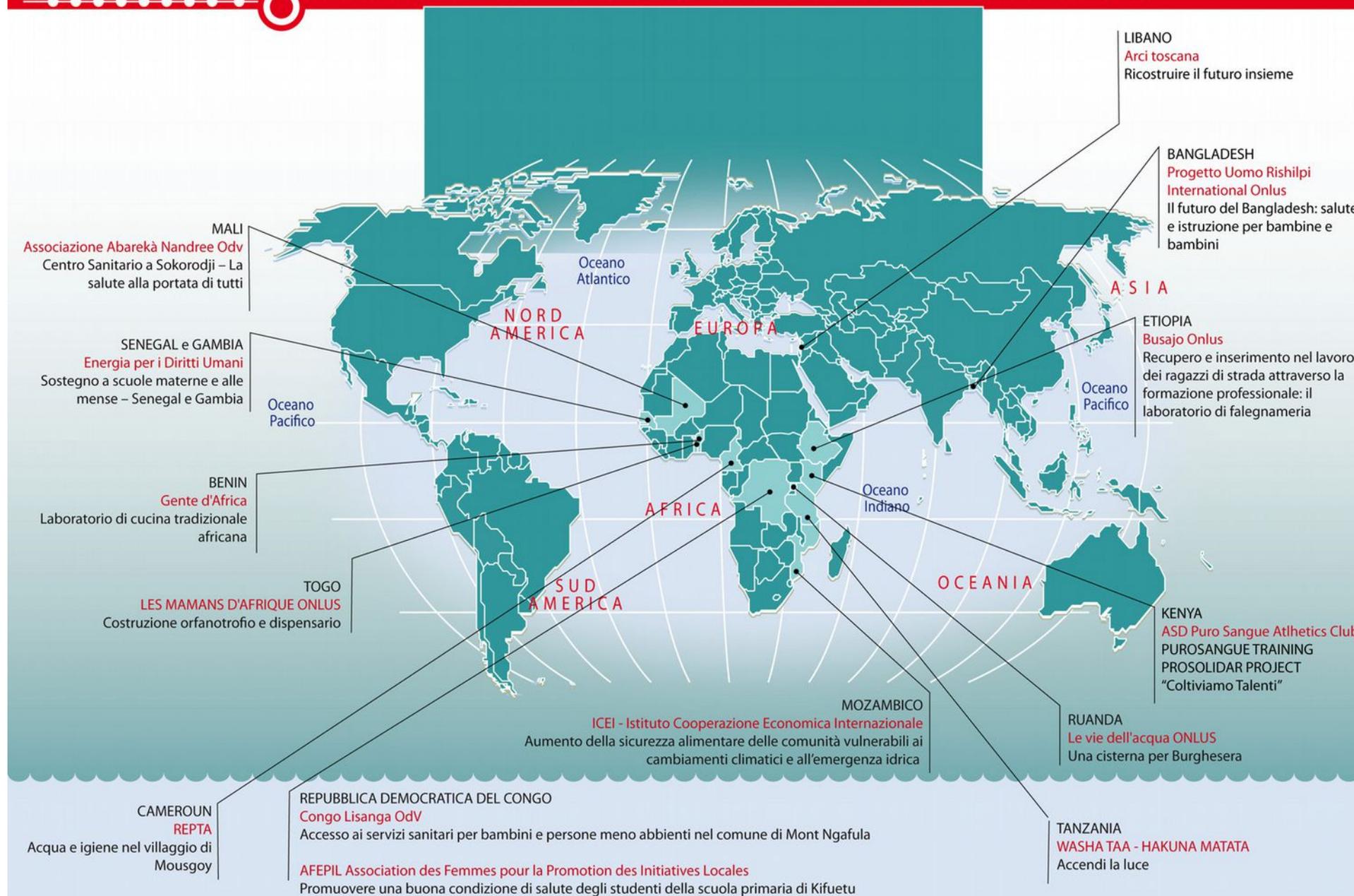
A: paesi in cui, negli anni, è intervenuta la Fondazione

PROGETTI APPROVATI, PER REGIONI, IN ITALIA NELL'ANNO DI BILANCIO 2020



B: progetti approvati, per regioni, nell'anno di bilancio 2020 in ITALIA

PROGETTI APPROVATI, PER PAESI ESTERI, NELL'ANNO DI BILANCIO 2020



C: progetti approvati, per paesi esteri, nell'anno di bilancio 2020

PROGETTI EMERGENZE COVID-19, ANNO 2020 IN ITALIA



Associazione Soleterre Strategie di Pace (PV)
Sostegno psicologico al Policlinico San Matteo di Pavia per pazienti e operatori Sanitari

Bergamo Sanità (BG)
Fornitura straordinaria di DPI in favore della RSA Oasi San Pellegrino

Mission Bambini (MI)
Supporto ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano

Medici Senza Frontiere Onlus (MI)
Sostegno di team di specialisti in grandi epidemie disposizione di 3 ospedali

Associazione L'Abbraccio Onlus (MI)
Iniziativa Emergenza soggetti fragili e vulnerabili Covid-19

Una Mano alla Vita Onlus (MI)
Dispositivi di protezione individuale per operatori dell'Hospice

Croce Rossa Italiana Comitato di Brugherio OdV (Monza e Brianza)
Supporto economico a favore di CRI Comitato di Brugherio

Croce Azzurra ODV (Como)
Allestimento ambulanza dedicata a pazienti Covid-19

A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo Onlus (TS)
Sentirsi a Casa

Fondazione ANT Italia Onlus (BO)
#nonlasciamolisi: richiesta di sostegno alle equipe sanitarie ANT in prima linea per curare a casa i malati di tumore

Fondazione Policlinico Sant'Orsola (BO)
Acquisto ecografo per emergenza coronavirus Pronto soccorso Ospedale Sant'Orsola

Croce Rossa Italiana Comitato di Susa – OdV (Val di Susa - TO)
Progetto di assistenza alla popolazione

DIANOVA
Teniamo fuori COVID19 dalle Comunità!

Associazione Italiana Persone Down ONLUS Sez. Pisa (PI)
Assistenza in remoto a famiglie con figli con Sindrome di Down

Fondazione 'Madonna del Soccorso' ONLUS (PI)
Supporto alimentare e sanitario a famiglie indigenti e ad anziani non autosufficienti

Fondazione Policlinico Universitario A.Gemelli Irccs (Roma)
Progetto Columbus Covid Hospital

Fondazione Fatebenefratelli per la Ricerca (Roma)
Covid-19 per la sicurezza delle mamme

Fondazione Progetto Arca Onlus (Roma)
Contribuire al contenimento della caduta in povertà a causa della pandemia della fasce più deboli

Surf4Children (Roma)
Mamme&Covid

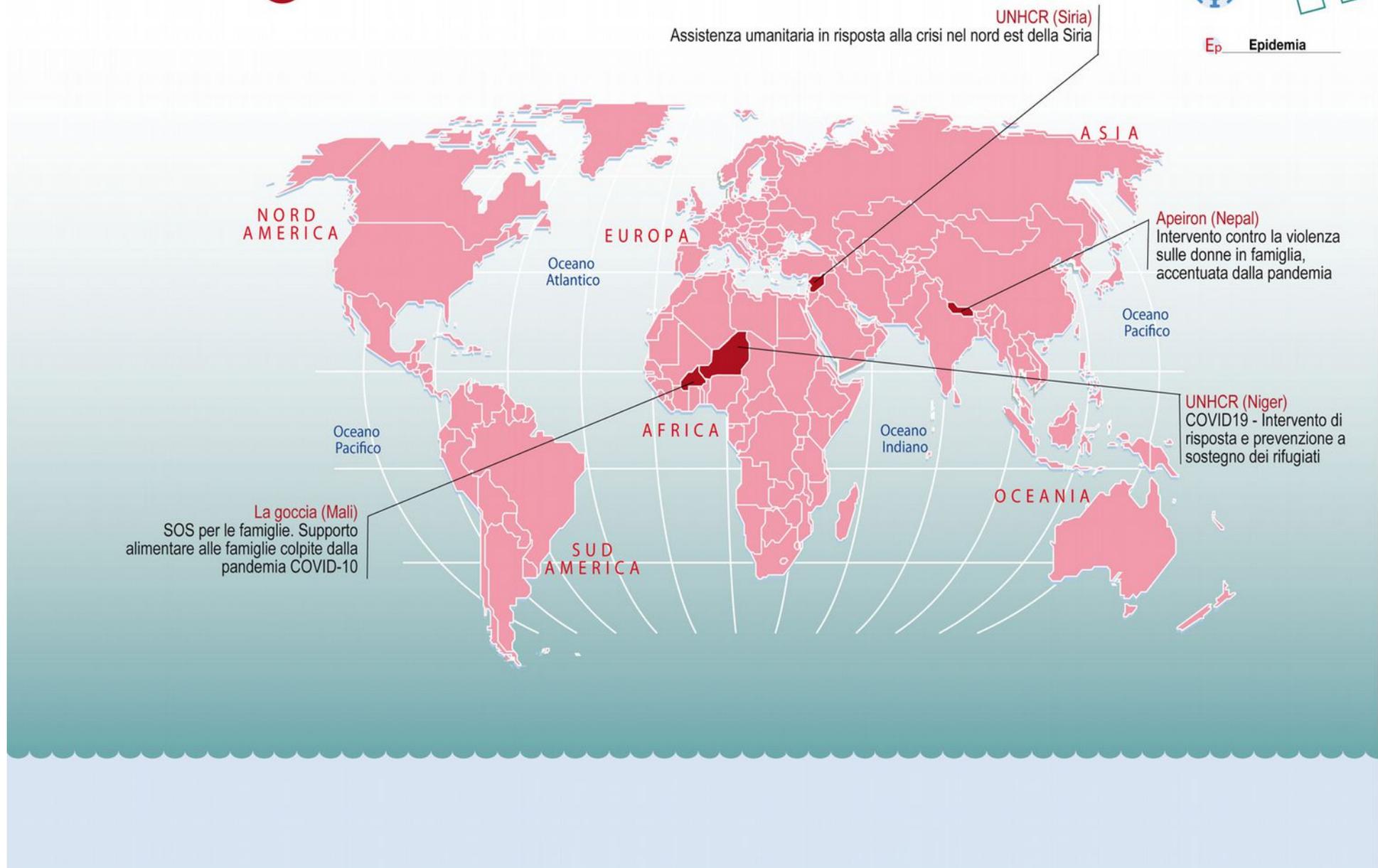
Fondazione nuovo Villaggio del Fanciullo Safety First
(su tutto il territorio nazionale)

D: progetti relativi all'emergenza COVID-19 in Itali, nell'anno di bilancio 2020

PROGETTI EMERGENZE COVID-19, ANNO 2020 PER PAESI ESTERI



Ep Epidemia



E: progetti realtivi all'emergenza COVID-19, in ALTRI PAESI, nell'annodi bilancio 2020

ALCUNI PROGETTI IN DETTAGLIO

PROGETTI COVID-19

Il 2020 come è noto, è stato caratterizzato dalla Pandemia di Covid-19 che ha visto Prosolidar impegnata in numerosi interventi ed iniziative atte a contenere l'emergenza in corso e mitigare gli effetti che la emergenza sta avendo sulla popolazione.

Di seguito solo alcuni dei 28 progetti relativi al covid finanziati dalla Fondazione.

“Emergenza COVID-19”

UNHCR - COD 376 (Siria) e COD 415 (Niger)

In quest'anno pieno di incertezze, in cui noi per primi abbiamo dovuto rinunciare a molte delle nostre abitudini quotidiane e siamo stati lontani dalle persone che amiamo per tutelare la loro sicurezza e la nostra, un pensiero profondo è stato rivolto alla difficile condizione dei rifugiati. Quest'ultimi vivono costantemente la sensazione di avere perso molte certezze e che le cose più banali hanno assunto sembianze diverse. Per questo motivo anche questa volta abbiamo voluto essere accanto a UNHCR soprattutto in questo momento in cui la pandemia ha reso la risposta umanitaria ancor più complessa. Fondazione Prosolidar è intervenuta in ben due momenti di questo difficile periodo, **prima in Siria con una donazione di euro 30.000**, destinata a una fornitura di kit famigliari di prima necessità e alloggi di prima emergenza e successivamente con un grande intervento in Niger.

L'intervento in Niger, dell'importo complessivo di euro 260.000, è stato finalizzato a rafforzare il sistema sanitario e socio-psicologico e a mettere in atto un meccanismo di produzione e rifornimento stabile e costante di prodotti d'igiene (sapone antisettico, candeggina e sapone liquido) e mascherine nelle aree che ospitano rifugiati, lavorando sia con rifugiati che con le comunità ospitanti.



“Mamme&Covid”

Surf4Children – Cod 417 (Roma)

La nuova ondata di SARS-CoV-2 ha fatto emergere una nuova emergenza di questa pandemia: diventare mamma con Covid-19 in atto, in totale isolamento, sia durante il parto perché non si può essere assistite da un parente, sia nei primi giorni di vita del neonato, sia al ritorno a casa, in quanto per prevenire i contagi intra-familiari i contatti con marito/altri figli sono ridotti al minimo, e altri parenti non possono supportare la neomamma.

Anche la cura del neonato è ridotta al minimo indispensabile per ridurre il rischio di trasmissione del virus al neonato. Tutto ciò ha ovvi impatti sulla salute fisica e mentale della coppia neonato/mamma.

Per combattere questo isolamento, e per cercare di supportare le mamme, **Fondazione Prosolidar ha destinato euro 12.500**, fondamentali per lo sviluppo di una community virtuale dove le mamme sono le protagoniste, possono scambiare supporto psicologico, vicinanza, consigli utili, condividere le loro esperienze, e comunicare con i sanitari.



“Covid-19 per la sicurezza delle mamme”

Fondazione Fatebenefratelli per la ricerca e la formazione sanitaria e sociale – Cod 400 (Roma)

Fondazione Prosolidar **con la donazione di euro 22.500**, ha contribuito a raccogliere i fondi necessari all’Ospedale San Giovanni Calibita Fatebenefratelli Isola Tiberina di Roma, per l’acquisto di un videolaringoscopio a uso esclusivo della UOS Anestesia Ostetrica e di un sistema emodinamico.

Il primo è uno strumento per la gestione delle intubazioni delle vie aeree il secondo è un sistema di monitoraggio emodinamico non invasivo, per l’ottimizzazione del sistema circolatorio dei pazienti in cura.



“Acquisto ecografo per emergenza coronavirus Pronto soccorso Ospedale Sant’Orsola”

Fondazione Policlinico Sant’Orsola – ODV – Cod 406 (Bologna)

Grazie alla donazione pari a euro 30.000 si è potuto acquistare un ecografo per uso del Pronto Soccorso del Policlinico Sant’Orsola di Bologna, durante l’emergenza Covid-19. Questa strumentazione, permette di agire rapidamente per la diagnosi del Covid-19 apportando le cure più appropriate fin dall’inizio della malattia ed evitando la diffusione ulteriore del virus. L’ecografia polmonare effettuata direttamente in Pronto Soccorso è, quindi, di vitale importanza poiché permette di individuare rapidamente i pazienti che non hanno ancora sviluppato lesioni polmonari e che possono essere dimessi e gestiti a domicilio.



“Progetto Columbus Covid Hospital”

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma – Cod 377 (Roma)

Fondazione Prosolidar ha contribuito con una donazione pari a euro 30.000,00 al progetto Columbus Covid 2-Hospital che ha previsto la trasformazione del Presidio Columbus, gestito dal Policlinico Gemelli, in una struttura per la presa in carico dei pazienti affetti o casi sospetti di Covid-19, per supportare l'emergenza sanitaria in atto. Anche grazie al nostro finanziamento è stato possibile realizzare 80 posti letto dedicati alle degenze ordinarie e 59 alla terapia intensiva.



“SOS dal Burkina Faso”

La goccia ONLUS – Cod 407 (Roma)

Per l’Africa, con le sue già debolissime strutture sanitarie, e in particolare in Burkina Faso, la situazione a causa della pandemia sta divenendo sempre più insostenibile.

Per rispondere a questa necessità sempre più urgente, **Fondazione Prosolidar ha destinato euro 10.000** per l’acquisto di cibo, beni di prima necessità come riso, farine di mais, ecc. Sono state, inoltre, organizzate giornate formative nei villaggi, con medici ed infermieri specializzati per formare e sensibilizzare la popolazione, sull’uso di DPI, attrezzatura sanitaria atta a prevenire la diffusione del virus.



PROGETTI ORDINARI

Di seguito i progetti ordinari gestiti nel corso dell'anno 2020.

“Sviluppo sociale e agricolo nello Shan meridionale”

Fondazione AVSi – Cod 253 (Myanmar)



Il progetto finanziato, si sviluppa nelle zone rurali dello Shan State meridionale, una delle aree più povere e con un tasso di alfabetizzazione più basso di tutto il Myanmar. AVSI, con lo sviluppo di questo progetto e grazie al **finanziamento della Fondazione Prosolidar pari a euro 79.390**, ha realizzato attività volte a rafforzare il tessuto sociale e la produttività agricola nelle comunità rurali del Paese, in particolare per la minoranza etnica Pa-O.



Le principali azioni sono state: la promozione di culture alternative al papavero da oppio, come quella della soia, tramite la distribuzione di sementi, la costituzione di gruppi di acquisto e la realizzazione di training sui derivati dalla soia per un consumo domestico. Favorendo lo strutturarsi di iniziative per il potenziamento economico e il rafforzamento dei legami sociali delle comunità target, il progetto ha costruito una sostenibilità sociale ed economica che permetterà alle azioni proposte di proseguire nel tempo.

“Portico della Solidarietà”

Associazione Andrea Aziani – Cod 296 - Abbiategrasso (MI)



Il Portico della Solidarietà (Organizzazione Caritativa di II livello) opera nella città di Abbiategrasso e tramite la gestione del "Supermercato Solidale" fornisce gratuitamente generi di prima necessità, secondo la prassi operativa di igiene e sicurezza, a famiglie indigenti con gravi difficoltà economiche. Della merce distribuita, quasi la metà è di provenienza del Banco Alimentare, il quale ritira dalla grande distribuzione alimenti commestibili non più commercializzabili (per confezione difettosa, per scadenza imminente, ecc.) che diversamente sarebbero destinati al macero. L'accesso al Portico è regolato dai Servizi Sociali del Comune di Abbiategrasso e dagli enti caritativi del territorio. **Grazie alla donazione pari a euro 19.200 della Fondazione Prosolidar**, l'associazione ha potuto acquistare un automezzo per il trasporto di derrate alimentari, una cella frigo e l'hardware e software per la gestione della cassa interna all'Emporio.



“Arancio: il colore della prevenzione”

Associazione Volontari Villalba Iniziative Sociali – Cod 303 (Guidonia - Roma)



Ancora oggi una persona su quattro rinuncia a prendersi cura di sé per problemi economici e questo causa l'aumento di tutte le maggiori patologie: dalle neoplasie maligne a quelle osteo-articolari. Questo tipo di atteggiamento rende sempre più necessarie iniziative per sensibilizzare su temi relativi alla prevenzione. Nell'analisi di questo fenomeno si considerano, inoltre, i lunghi tempi di attesa per un consulto specialistico e le difficoltà oggettive per il raggiungimento dei luoghi deputati a visita da parte delle categorie più fragili.



In questo contesto si inserisce il progetto finanziato, **del valore pari a euro 9.500** che ha previsto l'acquisto di una tenda gonfiabile e della strumentazione adatta a renderla una sala visita mobile.

In 5 anni sono state organizzate 40 giornate di prevenzione socio-sanitaria gratuite, con l'ausilio di medici specialisti presenti sul territorio.

“Un Abbraccio Fantastico”

Sean Cooperativa Sociale Onlus – Cod 313 (Sansepolcro AR)



Sean opera da 38 anni nel campo dei servizi alla persona sul territorio della Valtiberina Toscana, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi per disabili fisici e intellettivi. Per poter incrementare i propri servizi, grazie **alla donazione pari a euro 30.840 di Fondazione Prosolidar**, Sean presso il Laboratorio Polifunzionale di Sansepolcro, ha ideato la realizzazione di una stanza multisensoriale caratterizzata da un clima di sicurezza e tranquillità, dove sia possibile rilassarsi, esplorare e provare piacere e benessere. L'utilizzo della stanza e le terapie correlate, si rivolgono prevalentemente a bambini con disturbo dello spettro autistico, adulti con disabilità gravi e anziani non autosufficienti con demenze, offrendo assistenza globale alla persona, in stretta collaborazione con il servizio sanitario e la famiglia. Il concetto caratteristico di questo approccio è quello di uno spazio che possa rispondere alle diverse modalità percettive e che possa permettere di fare esperienze differenti, nonché di interagire e di comunicare secondo le molteplici forme individuali.



“Sostegno a scuole materne”

Energia per i diritti umani - Cod 329 (Senegal e Gambia)



Energia per i diritti umani negli anni ha costruito e ristrutturato diversi edifici scolastici sia in Gambia che in Senegal avviando l'attività delle scuole materne che però necessitano di continuo sostegno, in quanto gli Stati di appartenenza non garantiscono nessun tipo di aiuto economico.

Grazie al **sostegno della Fondazione Prosolidar pari a euro 20.000** destinati alla copertura degli stipendi degli insegnanti, dei costi per la mensa e alla fornitura di materiale didattico, 6 scuole materne potranno proseguire le lezioni.

Una delle scuole beneficiarie si trova nella zona periferica di Dakar in cui non sono presenti scuole materne pubbliche. Le altre 4 materne del Senegal e quella del Gambia si trovano in villaggi rurali in zona sub sahariana. In nessuno di questi villaggi erano presenti proposte culturali, a Ndiandiane, a inizio 2019 è stato aperto con il sostegno di Energia per i diritti umani e di Fondazione Prosolidar il primo centro culturale.

“Autismo 365”

Fondazione Oltre il Labirinto – Cod 330 (Provincia di Treviso)



La Fondazione Oltre il Labirinto nasce per garantire aiuto, assistenza, servizi e quanto necessario nella fase di crescita e di età adulta, per i soggetti con autismo. Il progetto finanziato è finalizzato a supportare le attività laboratoriali per sostenere ed impegnare i ragazzi con autismo durante tutto l'anno solare. **Grazie al finanziamento pari a euro 39.930 della Fondazione Prosolidar** è stato possibile realizzare attività di cucina, pasticceria e gelateria in cui ragazzi con autismo in fascia di età 12-25 anni sono stati introdotti al mondo della produzione artigianale da maestri di bottega, chef professionisti e da un team di operatori e psicologi di Oltre il Labirinto. I ragazzi, divisi solitamente in gruppi da 4, sono stati coinvolti in attività di agricoltura e fattoria didattica. Nei mesi estivi, in cui è venuto a mancare anche il supporto dell'attività scolastica, i ragazzi sono stati impegnati nei centri estivi dedicati che si sono svolti presso il villaggio 4autism di Godega di Sant'Urbano (TV) e presso le strutture di Alternativa Ambiente a Vascon di Carbonera (TV).

“Aver cura di sé per aver cura degli altri”

SoleTerre - Cod 334 (Pavia)



L'ingresso in ospedale di un bambino o di un adolescente a cui è stato diagnosticato un cancro è un evento improvviso e traumatico con un forte impatto emotivo, sia sul paziente che sui genitori.

E' in questo difficile contesto che si inserisce il **progetto finanziato del valore pari a euro 28.014**, ideato per mitigare l'impatto traumatico dell'ingresso in ospedale, tramite la creazione e l'allestimento di uno spazio polifunzionale dedicato al benessere psico-fisico, che non era disponibile nel reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia.



Oltre all'allestimento dello spazio polifunzionale, grazie alla presenza continuativa di uno psicologo in reparto, si è potuto garantire un servizio psicologico dedicato al genitore o alla coppia genitoriale per affrontare le cure del figlio e la vita in ospedale.

“Contrasto all'emarginazione sociale ed economica degli ex bambini soldato dell'LRA e i loro figli nelle comunità del nord Uganda”

MAPS Cooperativa Sociale - Cod. 342 - (Uganda)



Il progetto è nato con la collaborazione dell'ONG ugandese Yolred, fondata e composta da ex bambini soldato del LRA (Lord Resistance Army), che ha evidenziato la forte necessità di generare un programma di supporto per le famiglie di ex combattenti. La maggior parte di queste famiglie hanno uno status economico basso, non hanno accesso ai servizi centrali come la salute, l'occupazione, la giustizia e l'istruzione per i loro figli.



Grazie alla donazione pari a euro 40.325 della Fondazione Prosolidar, è stato avviato un programma di reinserimento per le famiglie degli ex combattenti, dando così ai bambini l'opportunità di elevare il proprio status socio-educativo e riducendo la stigmatizzazione delle stesse famiglie. Oltre al supporto scolastico e al relativo tutoraggio, attraverso il progetto sono state realizzate attività di comunità per supportare il processo di integrazione, è stato inoltre realizzato un programma di sostegno psicologico per aumentare la resilienza dei beneficiari e delle loro famiglie e per diminuire i sintomi di depressione e stress.

“Realizzazione di un orfanotrofio nominato “WEND-DAABO” (DIO TI HA SCELTO), presso il comune rurale di Ziniare nell’Arcidiocesi di Ouagadougou in Burkina Faso”

La Goccia ONLUS - Cod. 352 (Burkina Faso)



Il progetto finanziato del valore pari a euro 47.417, ha previsto la realizzazione di un panificio presso il centro Wend-Daabo nel comune rurale di Ziniare 30 km da Ouagadougou, in Burkina Faso.

Il centro Wend-Daabo ospita in una prima parte di terreno, alcune strutture abitative, una scuola con un percorso di insegnamento quadriennale con cui si potrà accedere ai concorsi di stato e una boulangerie.



Nella seconda parte del terreno, si realizzeranno attività di agricoltura biologica con annessa produzione di prodotti alimentari necessari per il fabbisogno ed il mantenimento economico del centro.

La costruzione della boulangerie è fondamentale per far apprendere un mestiere ai giovani, ed è destinata a funzionare anche come scuola professionale di formazione.

“Il nostro futuro, i nostri ragazzi”

Asd Scuola Minibasket L’Aquila – Cod 354 (L’Aquila)



Il progetto del valore pari a euro 60.000 è stato concepito per supportare i ragazzi e le ragazze che frequentano il PalaAngeli Prosolidar e a tale scopo l’intenzione è quella di continuare a programmare interventi ed iniziative fondamentali per le attività dell’associazione Minibasket.

L’esigenza maggiore è legata alla migliore professionalizzazione del corpo docenti con il consolidamento professionale di quelli esistenti e con l’inserimento di altri Laureati in Scienze Motorie, Allenatori, Istruttori e Preparatori Atletici nello Staff per poter affiancare i giovani, anche al di fuori del discorso prettamente sportivo, nelle tantissime iniziative anche di carattere sociale ed aggregativo in Italia ed all’estero che sono in programma. Inoltre è proseguita la fornitura di materiale di abbigliamento con LOGO PROSOLIDAR, destinato alle attività sportive e sociali e da utilizzare anche a scuola e nel tempo libero.



“Una scuola a Godomey: un progetto di crescita umana e di autonomia locale”

SOLIDARITE ONG - Cod 359 - (Benin)



Con un intervento pari a euro 33.816 è stata finanziata la ristrutturazione e l'ampliamento del complesso scolastico “Amis des Innocents” di Godomey, scuola materna e primaria che accoglie ogni anno circa 280 bambini di diverse situazioni socio economiche e provenienze. La precedente struttura utilizzata, disponeva di solo 4 aule in condizioni precarie, invece delle 6 necessarie per poter definire una scuola materna e primaria “completa”.



Grazie agli interventi edilizi di ristrutturazione, ampliamento e costruzione di nuove aule si è contribuito in modo efficace a rendere effettivo il diritto all’istruzione soprattutto per i bambini a rischio di esclusione dal sistema scolastico a causa delle difficoltà socio economiche delle loro famiglie.

Il contributo della Fondazione è stato utilizzato, inoltre, per il potenziamento e la formazione del nuovo personale insegnante.

“Dalla A alla Z: un progetto per “non lavarsene le mani”

B.plano Cooperativa sociale ONLUS – Cod 364 (Varese)



Il progetto “Dalla A alla Z: per non lavarsene le mani” è stato ideato con lo scopo di incrementare il numero di postazioni lavorative rivolte a soggetti fragili che frequentano la cooperativa B. Plano. **Grazie al finanziamento pari a euro 51.750 della Fondazione Prosolidar**, si sono potute generare attività lavorative in grado di creare prodotti che, una volta venduti sul mercato, possano rendere l’attività sostenibile e autonoma.



In particolare, la cooperativa ha rilevato una azienda di confezionamento saponi con annesse attività lavorative adatte ad essere svolte da persone con disabilità motoria e sensoriale, ambiti in cui la cooperativa è specializzata. Dopo l'acquisto delle materie prime, una addetta si occupa di personalizzare la grafica dell'incarto con disegni relativi al luogo dove verranno vendute.

Il Contributo richiesto è stato utilizzato per avviare il nuovo ramo di impresa e per coprire i costi per l'acquisto di un automezzo e per retribuire una parte del monte ore delle persone che lavorano al progetto.

SportFund – Cod 366 (Bologna)



Il progetto finanziato, del valore pari a euro 66.200, intende dare continuità all’attività di SportFund che in questi anni, grazie anche al supporto della Fondazione Prosolidar, ha contribuito a portare all’attenzione delle istituzioni e dei cittadini la potenzialità dello sport inclusivo. SportFund può in questo modo, continuare ad organizzare le attività sportive e ludico-motorie rivolte alle persone con disabilità, principalmente bambini e adolescenti, ampliando la partecipazione ai giovani in situazione di disagio socioeconomico. Il progetto prevede la partecipazione a corsi strutturati e inclusivi, ovvero senza distinzione tra le diverse abilità dei partecipanti, che permettono a giovani e adulti con disabilità di avvicinarsi allo sport e creare nuovi e significativi legami sociali. Parallelamente viene svolto un intenso programma di formazione nel settore della disabilità per tecnici già in possesso di un’abilitazione in ambito sportivo.

“Aumentare la disponibilità di cibo e l’accesso alla salute e alla nutrizione in 10 comunità indigene di Chimaltenango”

Istituto per la Cooperazione Universitaria – Cod 373 (Guatemala)



Il progetto finanziato intende migliorare la sicurezza alimentare, la salute e la disponibilità di fonti di sostentamento per 335 famiglie con bambini al di sotto dei 5 anni e con donne in gravidanza, di dieci comunità indigene del dipartimento di Chimaltenango, in Guatemala, come strumento di contrasto agli alti tassi di denutrizione cronica che colpiscono i bambini sotto i 5 anni. **Il supporto richiesto pari a euro 49.850,** è stato fondamentale per la realizzazione delle attività progettuali previste. In particolare sono state realizzate attività di screening medico, con la creazione di un registro della documentazione ed elaborazione di cartelle cliniche e consegna di filtri per l’acqua. Attraverso l’implementazione di orti familiari e l’acquisto di nuove cucine e l’organizzazione di incontri formativi in tema di nutrizione, si è potuto garantire ai beneficiari un aumento della disponibilità alimentare. Il progetto si è sviluppato con la collaborazione del partner locale e con personale tecnico esperto nelle dinamiche sociali e culturali della zona.

“AIL Social Car: servizio di accompagnamento e trasporto gratuito per i malati”

AIL Milano e Provincia – Cod 389 (Milano)



I malati di leucemia, dopo le dimissioni e dopo il trapianto di midollo osseo, necessitano, per diverse settimane, di trattamenti in Day Hospital. Questo determina l'esigenza di frequenti spostamenti da e verso i centri ematologici, di pazienti molti dei quali sono immunodepressi a causa delle cure e questo impedisce di fruire dei mezzi pubblici per il rischio di contrarre infezioni. AIL Milano ha attivato nel 2014 un servizio di accompagnamento, inizialmente gestito da alcuni volontari e, in seguito, vista la continua richiesta da parte dei pazienti di poter accedere a questo servizio, si è posta per AIL la necessità di potenziare ulteriormente questa offerta in modo adeguato. Grazie al contributo di Fondazione Prosolidar, pari a **euro 22.720** si è potuto quindi acquistare, obbliga. un Suzuki Swift Hybrid attrezzato con plexiglass separatore e con tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalle norme anti-covid.

“Il futuro del Bangladesh: salute e istruzione per bambine e bambini”

Progetto Uomo Rishilpi International Onlus – Cod 390 (Bangladesh)



Da oltre 40 anni la Rishilpi opera in Bangladesh e grazie all'adozione a distanza sostiene ogni anno circa 2500 bambini nelle 40 scuole di villaggio, in quelle governative e nelle scuole create dall'ente medesimo. I percorsi educativi e l'assistenza medica di base sono sostenuti dall'adozione a distanza, mentre le necessità dei bambini con disabilità sono soggette ad appelli speciali. Da questa esigenza **nasce il progetto finanziato da Fondazione Prosolidar, del valore pari a euro 18.032**, che ha l'obiettivo di includere 300 bambini e bambine di famiglie fuori casta, nel sistema educativo del Bangladesh. Partendo dall'educazione della scuola primaria, sarà possibile dare a loro e alle loro madri assistenza sanitaria di base ed inserirli nel sistema di adozione a distanza. Sono parte integrante di questo percorso le scarpe fornite nel kit didattico, l'acqua potabile fornita a scuola, l'istruzione primaria, il saper leggere e scrivere in bengalese, l'inglese di base, l'educazione all'igiene e alle pratiche sanitarie di base. Inoltre verranno acquistati apparecchi acustici per 20 bambini con disabilità uditiva.

"Strada facendo - Coltivo, raccolgo, consegno"

FILODOLIO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. – Cod 395 (Lecce)



Da quattro anni la cooperativa sociale Filodolio porta avanti a Lecce il progetto H.orto, che ha abilitato alla coltivazione di un orto di circa 4000 mq, i cui prodotti sono acquistati da ristoranti e da alcuni privati 8 giovani con disabilità. Filodolio ha potuto assumere tre di questi giovani e avviare il ripristino e la messa a coltura di 6 terreni abbandonati.

Il progetto finanziato, del valore pari a euro 31.549, si colloca a questo punto del percorso di inclusione sociale e lavorativa. L'intervento mira a sostenere la fase di produzione, tramite la copertura del costo dei tre giovani, e incentivare la fase distributiva per mezzo dell'acquisto di un veicolo commerciale pick-up atto alla consegna a domicilio e alla vendita itinerante, e la parziale copertura dei costi del personale. Il rafforzamento delle attività di distribuzione e vendita dei prodotti orticoli, possibile grazie all'acquisto di un veicolo commerciale pick-up, permette ai tre giovani coinvolti nel programma di agricoltura sociale di prendere parte alla distribuzione dei prodotti del proprio lavoro, e allo stesso tempo di promuovere e narrare la propria esperienza.

"Centro Sanitario a Sokorodji – La salute alla portata di tutti"

Associazione Abarekà Nandree Odv – Cod 396 (Mali)



Il Mali è uno dei paesi più poveri dell'Africa occidentale. Il quartiere popolare di Sokorodji della città di Bamako, dove si sviluppa il progetto, oltre ad avere un tasso altissimo di povertà, era sprovvisto di un proprio Centro Sanitario e la popolazione era costretta a riversarsi nella struttura sanitaria di Dianeguella (a circa 3 km), non sufficientemente attrezzata per far fronte alle cure mediche di circa 50.000 persone. Per tale motivo, **Fondazione Prosolidar ha destinato euro 39.710**, per la costruzione del primo centro sanitario comunitario all'interno di Sokorodji. L'obiettivo è stato quello di garantire le cure sanitarie primarie a tutta la popolazione del quartiere stesso, con particolare attenzione alle donne in gravidanza e alle giovani madri.

Il progetto ha previsto, inoltre, la costituzione di un comitato di gestione formato da circa 8 persone tra cui notabili del quartiere, donne e giovani che garantiranno la partecipazione diretta della popolazione di Sokorodji alla realizzazione e allo sviluppo del centro sanitario.

“Somebody made an investment in us” III reload

Associazione Per l’Educazione giovanile A.P.E. Onlus – Cod 427 (Bologna)



A.P.E. onlus da vent’anni supporta, tramite le proprie attività, le nuove generazioni, in particolare quelle più fragili. Grazie alle borse di studio, in passato generosamente sostenute dalla Fondazione Prosolidar, 3 minori in situazione di svantaggio socioeconomico sono riusciti a terminare con successo il loro percorso di studi. Per continuare a garantire, al più ampio numero possibile di adolescenti, la possibilità di accedere alle attività di supporto allo studio, fornito da A.P.E onlus **Fondazione Prosolidar ha destinato ulteriori euro 10.408**. Grazie alla donazione, 3 nuovi minori segnalati dai S.S.T. del Quartiere Borgo Panigale - Bologna, potranno usufruire delle borse di studio che copriranno il costo dell’iscrizione al doposcuola, più il costo dei pasti serviti in mensa per un servizio quotidiano dalle 13 alle 18, durante l’intero anno scolastico. Oltre alle borse di studio si acquisteranno gli strumenti per la sala prove di recente realizzazione, ove inizieranno corsi gratuiti di avviamento musicale per dare la possibilità a tutti i minori di conoscersi, scoprirsi e crescere tramite l’arte e la musica.

“Supporto psicologico per mamme detenute ed ex-detenute e loro figli per superare gli effetti del lockdown e rafforzarne la resilienza”

Associazione C.I.A.O. Onlus – Cod 438 (Milano)



Il progetto si propone di attivare, all’interno della Casa Famiglia Protetta di Milano, dove sono accolte madri in esecuzione penale esterna insieme ai loro figli, percorsi di psicologia, psicoterapia, e neuropsichiatria infantile. Si tratta di persone che manifestano, non solo sofferenze, ma anche patologie psicologiche importanti, talora con tratti psichiatrici che necessitano di un altrettanto importante intervento terapeutico. **Grazie al sostegno pari a euro 15.000 della Fondazione Prosolidar**, l’associazione potrà erogare servizi, di screening neuropsicologici e psicodiagnostici alle mamme e ai bambini accolti, per poter intraprendere con loro e con gli operatori un piano di interventi individualizzati per il recupero e potenziamento nell’area psicologica, psicoterapeutica, educativa e sociale. Il progetto include anche gli operatori che oltre alla difficoltà legate alla ordinaria gestione dello stress hanno manifestato nel corso della emergenza sanitaria criticità tali da richiedere colloqui di sostegno psicologico.

ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI

Grafici

L'analisi finanziaria dei progetti riguarda **l'anno solare 2020 che corrisponde all'anno di bilancio**. È stata fatta una classificazione dei progetti per ottenerne una visione d'insieme.

Ogni progetto finanziato è stato classificato con i seguenti criteri :

AREA DI INTERVENTO: è l'ambito in cui il progetto intende intervenire e per il quale si prefigge un obiettivo.

- Alimentazione, Acqua, Igiene
- Attività economiche, Infrastrutture, Ambiente
- Calamità, Emergenze
- Formazione, Istruzione
- Salute
- Sociale e Diritti Umani

BENEFICIARI: sono coloro ai quali è destinato l'intervento.

- Bambini, Giovani
- Categorie vulnerabili
- Comunità
- Donne
- Malati, Disabili
- Rifugiati, Immigrati

AREA GEOGRAFICA: è la parte del mondo nella quale interviene il progetto (con un dettaglio sull'Italia)

I grafici che seguono sono stati realizzati utilizzando come dati di ingresso i valori dei contributi erogati per ciascun progetto per l'anno 2020 entro il 31 dicembre.

Sono suddivisi in due aree principali, **PROGETTI ORDINARI**, che sono quelli di gestione ordinaria ed **EMERGENZE**, che corrispondono a interventi fatti in occasioni straordinarie (ad esempio terremoti, alluvioni, etc..).

Il totale dei progetti finanziati dalla Fondazione nell'anno 2020 è complessivamente pari a 69, di cui 28 per emergenze, principalmente in Italia a causa della pandemia causata dal Covid-19.

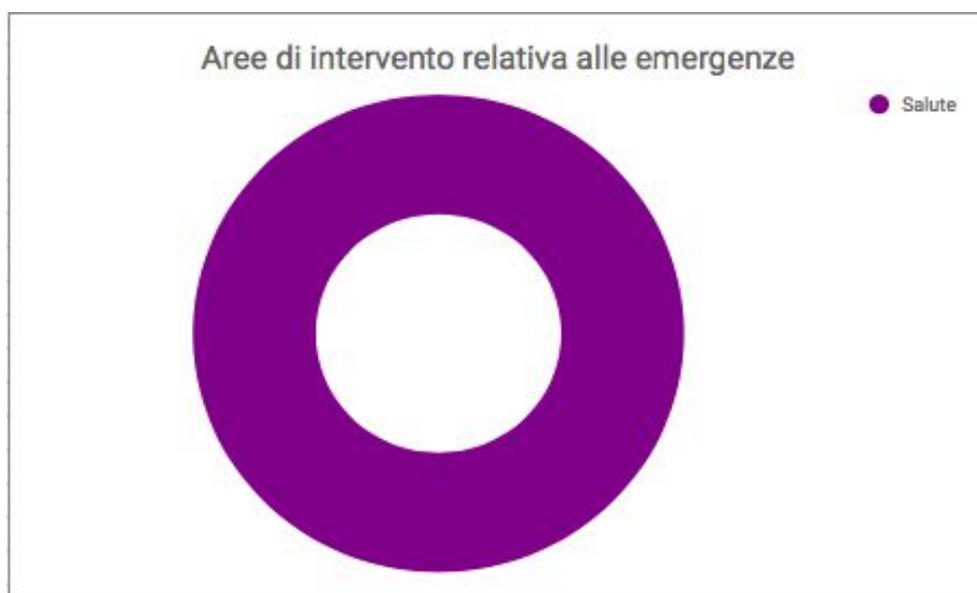
Analisi finanziaria nell'anno di Bilancio

Per quel che riguarda le **Aree di intervento**, nel 2020 l'area maggiormente interessata è quella della Salute sia per progetti ordinari che per progetti di emergenza. In questo caso specifico la principale differenza tra le due tipologie è la durata del progetto: sono stati considerati tra le emergenze i progetti relativi all'acquisto immediato di DPI o di attrezzature, mentre tra gli ordinari sono stati inseriti i progetti con effetto a medio- lungo termine nel contrasto alla pandemia, come ad esempio le attività di supporto psicologico o il sostegno ai soggetti disabili, che hanno particolarmente sofferto i lockdown.

Nel dettaglio dei *progetti ordinari*, sono state destinate alla area Salute quasi il 50% delle risorse, mentre le altre tipologie sono distribuite in modo omogeneo.

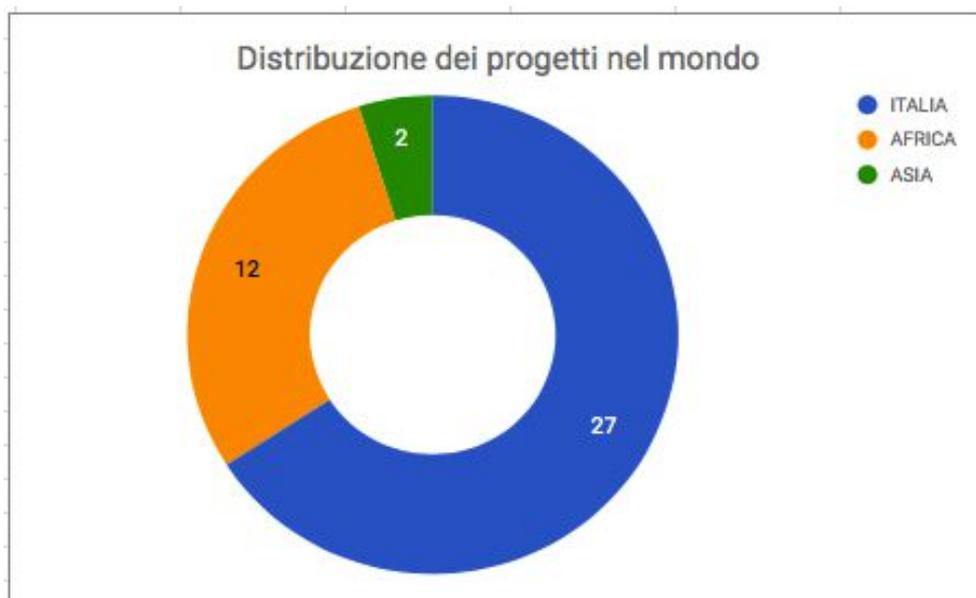


Come già detto, anche per quel che riguarda le *emergenze*, quest'anno la Fondazione è intervenuta principalmente nell'ambito della salute per interventi legati al Covid-19.

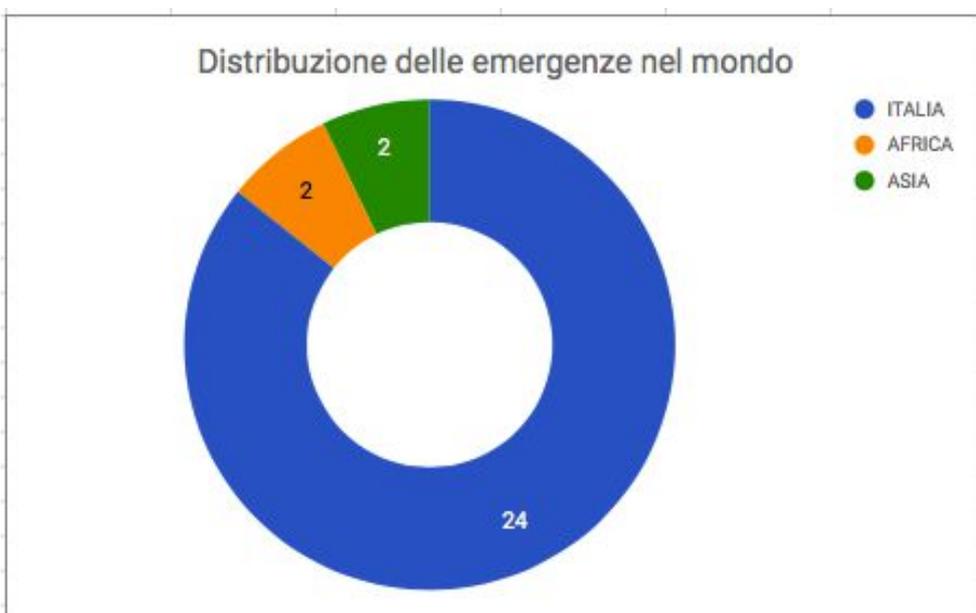


Per quanto riguarda la **Distribuzione nel Mondo**, la maggior parte dei finanziamenti è andata a progetti in Italia (illustrati in un grafico successivo), sia *ordinari* che di *emergenza*.

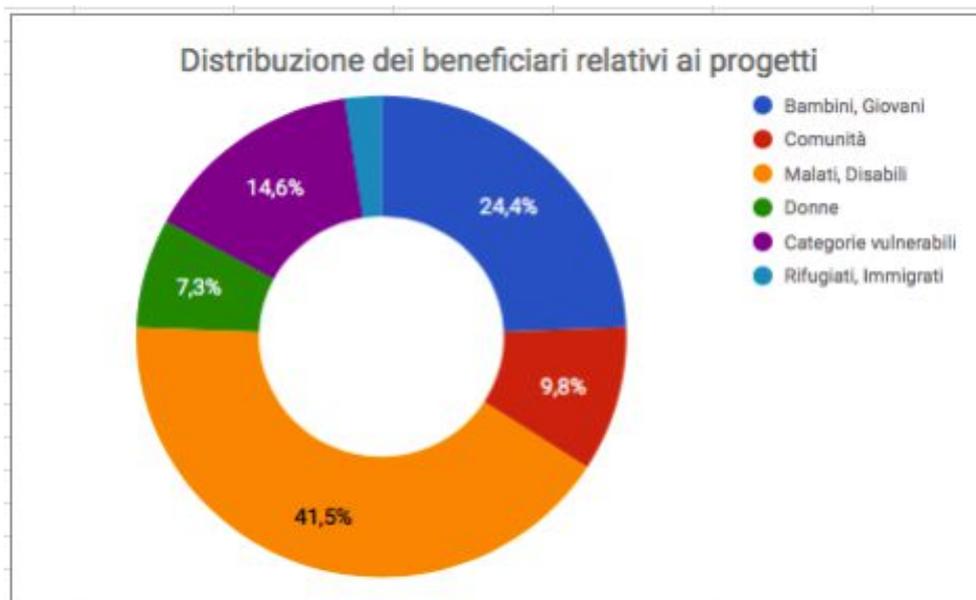
Per quel che riguarda i progetti *ordinari*, oltre all'Italia sono state supportate anche l'Africa e, in minor parte, l'Asia.



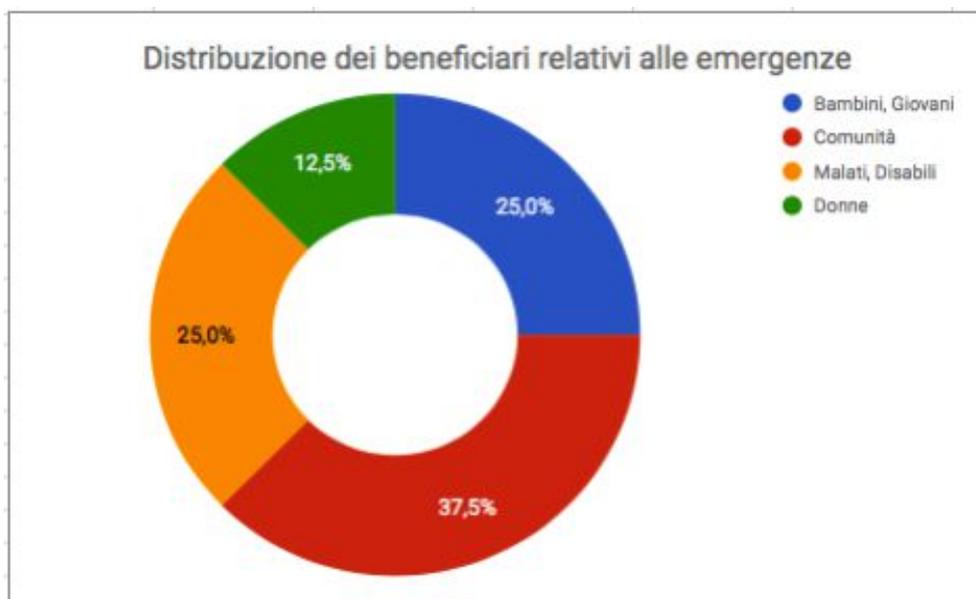
Anche per quel che riguarda le *emergenze* la Fondazione è intervenuta in Italia e, in piccola parte, anche in Asia e Africa.



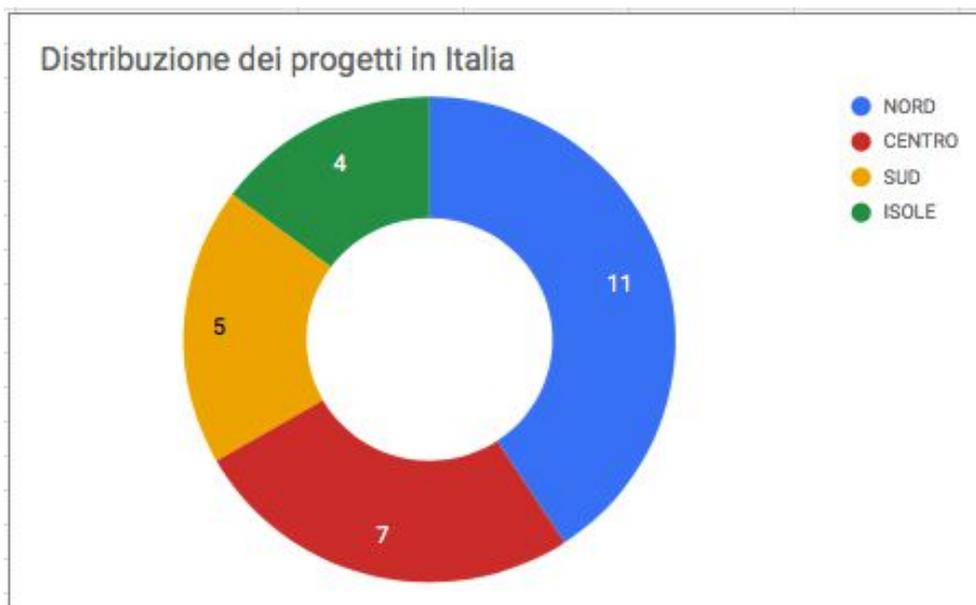
Per quel che riguarda i **Beneficiari**, nel grafico dei *progetti ordinari* si nota la significativa attenzione dedicata a malati e bambini, come per altro succedeva gli anni scorsi, ma che quest'anno è particolarmente evidente.



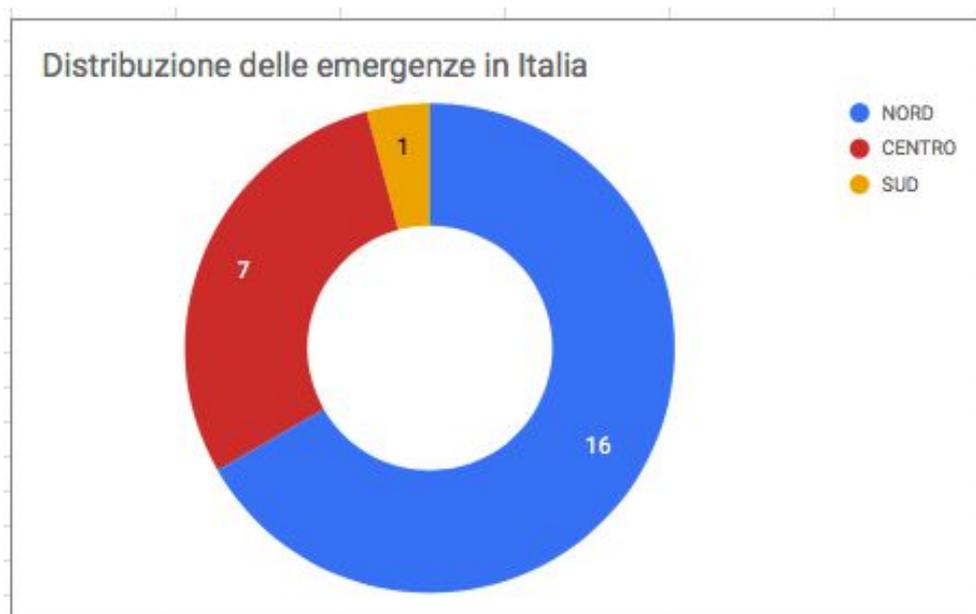
Relativamente alle *emergenze*, nell'ambito dei Beneficiari, le aree di intervento evidenziano la nostra scelta di supportare le differenti tipologie di bisogni in modo abbastanza omogeneo.



Analizzando la **Distribuzione Geografica in Italia** si nota che la ripartizione dei 27 progetti *ordinari* è abbastanza omogenea tra nord e centro e tra isole e sud, mentre rimane un divario tra queste due zone; le richieste che arrivano da sud e isole sono in numero notevolmente inferiore, rispetto al resto di Italia, e questa carenza di domanda non sembra conciliarsi con i bisogni reali di quei territori.



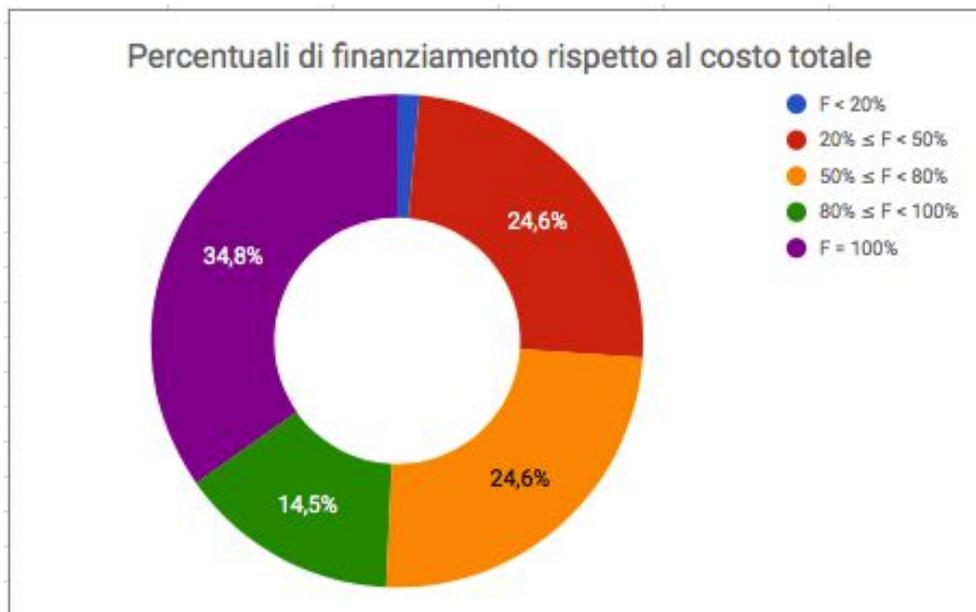
La considerazione precedente, diventa ancora più evidente, se si analizza la distribuzione tra nord e sud dei progetti di *emergenza* che, proprio per la loro caratteristica, richiedono maggiore proattività.



La Fondazione, finanzia i progetti con importi che, in percentuale e a seconda del progetto, arrivano a sostenere anche il 100% del costo complessivo..

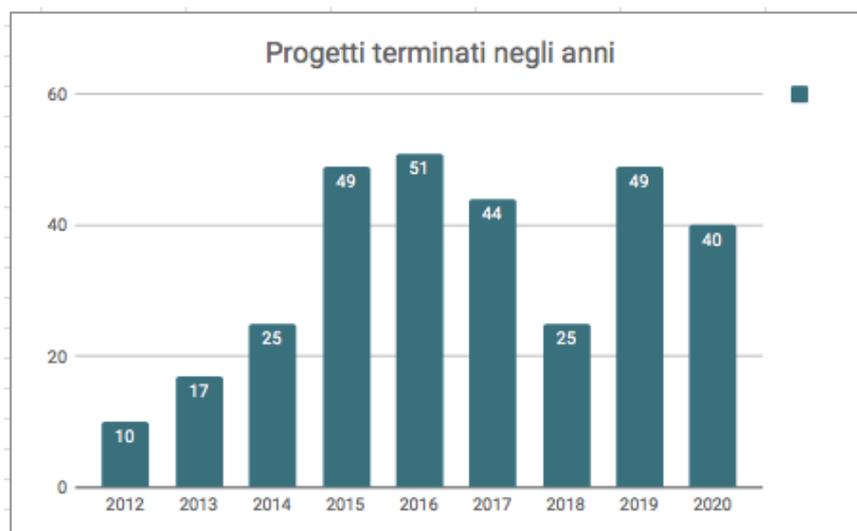
Nel 2020, a differenza degli altri anni, quasi il 50% dei progetti è stato sostenuto dalla Fondazione con importi compresi tra l'80 e il 100% del totale richiesto; i progetti per i quali il finanziamento è stato pari almeno al 50%, rappresentano il 74% del totale.

Questo dato rappresenta bene la fotografia del momento storico, iniziato qualche anno fa con la riduzione dei finanziamenti da parte dello stato al terzo settore, e acuito sicuramente dalla pandemia; in questa situazione le associazioni, soprattutto quelle più piccole, si sono ritrovate ad avere necessità, da parte di soggetti privati, di più fondi rispetto al passato.



Analisi finanziaria nell'intero ciclo di vita della Fondazione (2012-2020)

A livello generale, se analizziamo l'attività della Fondazione **a partire dal 2012**, sono stati portati a termine 310 progetti, tra *ordinari* e di *emergenza* (rispetto ai 438 totali): il grafico che segue ne mostra la distribuzione negli anni.



La Fondazione finanzia varie fasce di importo, sostenendo sia piccoli che grandi progetti.

I seguenti grafici rappresentano le fasce di importo solitamente finanziate, sempre a partire dal 2012, suddivise per progetti ordinari e per emergenze: si tenga presente che spesso, per queste ultime, vengono attivate raccolte fondi dedicate, che quindi comportano importi stanziati molto più alti del normale.

Il numero totale dei progetti ordinari gestiti negli anni è di 367, e da un confronto con lo scorso anno, si evidenzia per l'anno 2020 lo stesso trend, in quanto, nella scelta dei nuovi progetti da finanziare, si prediligono quelli che richiedono importi inferiori a 50.000 euro, con qualche eccezione nella fascia tra i 50.000 e i 100.000.



Tra tutti questi progetti, se ne evidenziano 7 in particolare che hanno comportato un impegno molto significativo per la Fondazione; 5 di questi si collocano in una fascia di finanziamento tra i 250.000 e i 500.000 euro e 2 oltre i 500.000 euro.

Vediamoli nel dettaglio.

Progetti con fascia di finanziamento tra i 250.000 e i 500.000 euro.

- **UNHCR- Light years Shelter Sud Sudan 2012**

Costruzione di alloggi per le famiglie vulnerabili, che dal Sudan, hanno fatto ritorno in Sud Sudan. Grazie al progetto sono state realizzate 467 abitazioni per altrettante famiglie, identificate tra le categorie più bisognose.

- **Il sogno di Arunas Onlus-Futura oggi Casa del sole di Kaunas “Namas” - Lituania**

La casa di “Namas” è stata costruita per ospitare le ragazze di Kaunas che escono dagli orfanotrofi. La legge lituana stabilisce che al compimento della maggiore età le giovani orfane lascino gli istituti per vivere una vita autonoma, garantendo loro un sostegno economico di 152 euro mensili per due anni. Si tratta di una somma assolutamente insufficiente per vivere e studiare e quindi le ragazze devono trovare una soluzione diversa. Le giovani che vogliono continuare i loro studi e non hanno parenti che le possano ospitare o sostenere, chiedono di venire ad abitare in questa casa.

Negli ultimi dieci anni la situazione in Lituania è molto cambiata; molti giovani che escono dall’orfanotrofio ora possono andare a vivere all’estero e trovare una occupazione. Ma parte di loro vuole invece trovare vie facili per stare bene e spesso si integra in strutture criminali, fa uso di droghe, di alcool, si prostituisce, non ha alle spalle una famiglia che le aiuti ad integrarsi in una vita semplice e normale

Il progetto ha quindi sostenuto il loro graduale reinserimento nella società, tutelandole dalle situazioni a rischio tramite, per prima cosa, l'accoglienza presso la struttura e, successivamente, attraverso supporto psicologico e formazione a vari livelli.

Casa di “Namas” è divenuta di proprietà di Prosolidar nel 2015 e attualmente la Fondazione si fa totalmente carico del sostegno annuale del progetto.

- **Auxilia International - Adozioni a distanza - LIBANO**

Restituire i bambini negli orfanotrofi alle loro famiglie. Con l'aiuto prima del Fondo, poi della Fondazione e con l'impegno di Auxilia, circa 40 bambine e bambini, orfani di un genitore, sono stati restituiti alle loro famiglie che non erano in condizioni economiche per sostenerli e mantenerli a scuola. Si è provveduto a pagare le rette scolastiche, a dar loro dei buoni per acquisti alimentari, una copertura assicurativa per le malattie, ad effettuare visite regolari da parte di assistenti sociali ed è stata garantita una adeguata cura dentistica.

- **Libera - Start-up cooperativa di tipo B R.Livatino “Verso la serenità e legalità alimentare” - Sicilia**

Il progetto ha riguardato la fase di avvio della neo-costituita Cooperativa Sociale di tipo B “Rosario Livatino – Libera Terra” e l’avvio dell’attività di apicoltura, con il conseguente allestimento di un apiario costituito da 300 arnie e di un laboratorio di smielatura sui terreni confiscati alla mafia.

Una riqualificazione sociale del territorio che ha dato origine a produzioni biologiche di qualità collocabili in segmenti di mercato redditizi, integrando soggetti economicamente deboli e contrastando la criminalità organizzata creando così un’imprenditoria sana e pulita.

- **Terre des hommes - Per una giustizia in favore dei minori in conflitto con la legge - Haiti**

Il progetto ha avuto come scopo il miglioramento delle condizioni dei minori in situazione di detenzione, attraverso un'azione multi settoriale fortemente orientata alle necessità di ciascun minore nelle sue specificità.

L'azione ha promosso un approccio sistematico su più livelli che ha incluso: un supporto psico-sociale orientato al reinserimento sociale nel momento in cui il minore è uscito dal carcere, la ricerca e la mediazione familiare finalizzata al reinserimento dei minori e infine la messa in opera di servizi di reintegrazione e di follow-up post-carcerale.

Progetti per cui abbiamo speso oltre 500.000 euro.

- **Emergency - Ospedale Pediatrico di Kampala "Costruzione di un Centro chirurgico - pediatrico" - Uganda**

Il progetto, fortemente voluto da Gino Strada e firmato da Renzo Piano, si è concluso nel corso del presente anno di bilancio e riguarda la costruzione e l'allestimento di un ospedale di eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, per offrire assistenza chirurgica pediatrica, gratuita e di qualità, ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri Stati della regione.

Il nuovo Centro di eccellenza in chirurgia pediatrica in Uganda è pronto, ma a causa della pandemia di Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive messe in atto da diversi Paesi, tra cui l'Italia e l'Uganda, l'avvio delle attività mediche è in sospenso.

Tra le attività rimandate ci sono l'assunzione dello staff locale e internazionale, l'inizio delle attività mediche e ovviamente l'apertura ufficiale del Centro di Eccellenza di Chirurgia Pediatrica, attualmente prevista per aprile 2021.

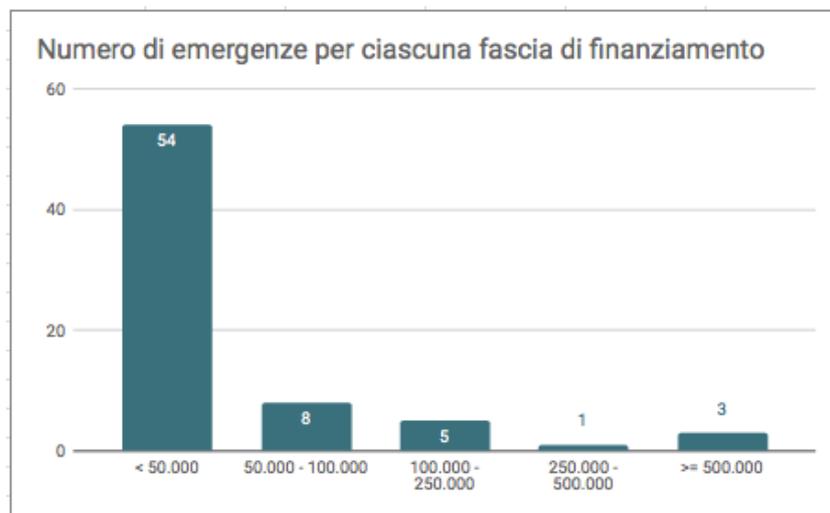
I dati dell'OMS a chiusura dell'anno riportano 39.044 casi confermati di coronavirus in Uganda e 317 morti. Nonostante questi numeri siano quasi tre volte più alti di quelli che si registravano fino a settembre 2020, il governo ugandese ha deciso di non introdurre un ulteriore lockdown, dando priorità all'economia per evitare che restrizioni troppo stringenti potessero avere un impatto negativo sulle capacità di sostentamento delle persone.

La Fondazione Prosolidar ha investito un totale di 3.180.000 euro (di cui 200.000 del Fondo) destinati al blocco operatorio. Il Centro, realizzato a Entebbe su un terreno di circa 120.000 mq donato dal Governo dell'Uganda, costituisce un modello per l'intera Africa orientale non solo dal punto di vista sanitario, ma anche dal punto di vista architettonico e della progettazione.

- **UNHCR Sostegno alle donne in Mali**

Grazie a questo progetto sono stati conseguiti differenti obiettivi: protezione e assistenza specifica alle donne e bambine in Mali, migliorando le loro condizioni di vita attraverso la creazione di attività fonti di reddito; l'accesso all'educazione formale (per le bambine) e non formale (per le ragazze e adulte); la sensibilizzazione delle comunità di accoglienza sulle tematiche relative alle discriminazioni e violenze di genere e il miglioramento dello stato di salute delle beneficiarie e la comunità di accoglienza.

Il numero totale delle emergenze gestite negli anni è passato da 43 a 71 nell'ultimo anno, proprio a causa della pandemia mondiale; ricordiamo che, tra le emergenze, 3 hanno impegnato un importo superiore ai 500.000 euro: il terremoto ad Haiti nel 2013, il terremoto in Emilia Romagna nel 2014 e il terremoto del Centro Italia del 2016; gli ultimi due progetti hanno attivato raccolte fondi dedicate con risultati di circa 1 milione di euro per ciascuna.



Per quel che riguarda quest'anno, tra gli interventi legati alla pandemia, uno in particolare ha richiesto un significativo impegno di 260.000 euro da parte delle Fondazione.

- **UNHCR - COVID19 - Intervento di risposta e prevenzione a sostegno dei rifugiati in Niger**

L'intervento ha mirato a rafforzare il sistema sanitario e socio-psicologico nigerino e a mettere in atto un meccanismo di produzione e rifornimento stabile e costante di prodotti di igiene (sapone antisettico, candeggina e sapone liquido) e mascherine nelle aree che ospitano rifugiati, lavorando sia con rifugiati che con le comunità ospitanti. Mentre da un lato l'obiettivo principale è stato quello di contribuire alla prevenzione del COVID-19, dall'altro l'intento è stato di creare opportunità di lavoro per i rifugiati, rendendoli protagonisti della risposta di prevenzione e rafforzando la loro integrazione con le comunità locali.

L'intervento ha riguardato due macro aree di lavoro:

- Rafforzamento del Sistema Sanitario e Socio-Psicologico Nazionale tramite la realizzazione una rete estesa di professionisti formati in materia di salute pubblica e psico-sociale, per rispondere ad un'eventuale diffondersi della malattia
- Produzione dei dispositivi di protezione personale da parte dei rifugiati tramite un meccanismo di produzione e rifornimento stabile e costante di prodotti d'igiene (sapone antisettico, candeggina e sapone liquido) e mascherine nelle aree che ospitano rifugiati.

SCHEMI DEL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Periodo contabile 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

ATTIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
<i>importi in unità di euro</i>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I- Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II- Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	141.240	141.240
Fondo ammortamento	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	141.240	141.240
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	141.240	141.240
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II- Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	37.392	45.553
Totale Crediti	37.392	45.553
IV - Disponibilità liquide	2.127.696	2.060.861
Totale disponibilità liquide	2.127.696	2.060.861
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.165.088	2.106.414
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	2.306.328	2.247.654

PASSIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
<i>importi in unità di euro</i>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	441.240	441.240
II - Riserve patrimoniali	17.374	-
III - Fondo di gestione destinato all'attività istit.	1.552.008	1.895.980
IV - Patrimonio Libero	-	-
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	65.702	- 343.972
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.076.325	1.993.248
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo TFR	32.523	26.661
TOTALE FONDO TFR	32.523	26.661
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.480	41.744
TOTALE DEBITI	47.480	41.744
E) RATEI E RISCOINTI		
TOTALE RATEI E RISCOINTI	-	-
F) FONDI DI GESTIONE		
I - Fondo destinato agli impegni Associazione	-	-
II - Fondo Emergenze	100.000	100.000
III - Fondo destinato "Sisma Emilia"	-	36.000
IV - Fondo spese monitoraggio progetti	50.000	50.000
V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"	-	-
TOTALE FONDI DI GESTIONE	150.000	186.000
TOTALE PASSIVO	2.306.328	2.247.654

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO – FONDAZIONE PROSOLIDAR		
	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.735.542	1.930.490
5) Altri ricavi e proventi	779	6.495
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.736.321	1.936.985
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per progetti	2.346.753	1.962.903
7) Servizi e generali	38.237	40.399
8) Godimento beni di terzi	-	-
9) Spese per il personale	174.454	164.395
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	100.612	103.678
<i>Acc.to fondo monitoraggio</i>	<i>612</i>	<i>3.678</i>
<i>Acc.to fondo emergenze</i>	<i>100.000</i>	<i>100.000</i>
14) oneri diversi di gestione	8.674	9.194
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.668.731	2.280.569
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	67.590	-343.584
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	4.856	5.987
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	4.252	5.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	71.842	-338.304
IMPOSTE	-	-
	6.140	5.667
RISULTATO DI GESTIONE	65.702	-343.972

RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE - FONDAZIONE PROSOLIDAR

PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' TIPICA

1) Proventi da attività tipiche

1.5) Altri proventi e ricavi da banche 2.736.321

TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE 2.736.321

ONERI GESTIONE OPERATIVA

1) Oneri da attività tipiche

1.1) Per progetti 2.346.753

1.2) Servizi 38.237

1.3) Oneri diversi di gestione 14.814

1.4) Spese per il personale 174.454

Totale oneri da attività tipiche 2.574.259

2) Oneri promozionale e di raccolta fondi

2.1) Raccolta fondi -

Totale oneri promozionali e raccolta fondi -

SALDO GESTIONE ATTIVITA' TIPICA 162.063

PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA

4.1) Da rapporti bancari 4.856

Totale proventi attività finanziaria 4.856

4) Oneri finanziari

4.1) Su rapporti bancari - 604

Totale 4) - 604

SALDO GESTIONE FINANZIARIA 4.252

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

5) Oneri di supporto generale

5.5) Ammortamenti -

5.6) Altri oneri -

Totale ammortamenti ed altri oneri -

6) Acc.ti ai Fondi

6.1) Acc.to a Fondo Istituzionale -

6.2) Acc.to Fondo "Sisma Emilia" -

6.3) Acc.to Fondo Emergenze - 100.000

6.4) Acc.to Spese Monitoraggio progetti - 612

Totale accantonamenti a Fondi - 100.612

TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - 100.612

RISULTATO DI GESTIONE 65.702

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Periodo contabile 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

PREMESSA

La Fondazione Prosolidar Onlus è stata costituita in data 05.07.2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869, il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacala Falcri Silcea (Unisin).

A far tempo dal 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl).

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura, il bilancio e le variazioni del patrimonio netto coerentemente con l'"Atto di indirizzo - ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 febbraio 2009, nonché con il Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011; n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit" di Febbraio 2012 redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, con particolare riferimento alla necessità di adeguare il proprio statuto alle rinnovate disposizioni in materia di Enti del Terzo Settore, precisa di aver predisposto l'adeguamento del proprio statuto, in corso di approvazione da parte del Collegio dei Fondatori, con l'ausilio dello Studio Legale A.C.T.A. di Roma che seguirà la Fondazione anche nel processo di iscrizione al Registro Unico nei termini previsti dalla normativa vigente.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un avanzo di gestione pari a 65.702 euro rispetto ad un disavanzo di gestione pari a 343.972 euro dell'esercizio precedente.

Come già rilevato, in analogia alla metodologia adottata nei precedenti esercizi, tenuto conto dell'impossibilità di determinare con esattezza quanto dovuto dai dipendenti delle banche in favore della Fondazione ed anche in ragione della inopportunità di rilevare crediti che potrebbero successivamente rivelarsi inesistenti/inesigibili, i ricavi vengono rilevati secondo il principio di cassa ossia quando effettivamente incassati da Fondazione sui propri rapporti di conto corrente.

Storicamente è stato rilevato che gli incassi dei contributi in favore di Fondazione si concentrano nel periodo compreso tra novembre e marzo dell'anno successivo. È proprio alla luce di questa dinamica che Fondazione aveva optato di fissare la chiusura dell'esercizio sociale al 31.03 (quindi adottando un criterio di chiusura dell'esercizio non coincidente con l'anno solare). Successivamente, di contro, Fondazione ha ritenuto opportuno ritornare alla situazione precedente con coincidenza tra esercizio sociale ed anno solare.

- Il bilancio d'esercizio è stato redatto conformemente ai dettami di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. secondo le raccomandazioni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni "non profit".
- Nel corso dell'esercizio, inoltre, la Fondazione non si è avvalsa di alcuna deroga introdotta per contrastare gli effetti conseguenti al proliferarsi della pandemia Covid-19 quali – a mero titolo esemplificativo – la mancata iscrizione di ammortamenti, rivalutazioni, ecc.
- La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2423 c.c.
- La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste sia dall'art. 2427 c.c., che dal decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.
- Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
- La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Il presente bilancio assolve al fine di informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel perseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione, cosiddetta relazione di missione.

Al bilancio d'esercizio deve necessariamente essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti sono stati rappresentati in modo comparativo con l'esercizio chiuso al 31.12.2019.

In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice civile per le imprese, eventualmente derogandolo per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.

I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il Rendiconto Gestionale espone le modalità con cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

Pertanto, il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Gestionale in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni civilistiche e dai Principi OIC di riferimento.

La forma prescelta è quella "a sezioni contrapposte" con classificazione dei proventi e dei ricavi in funzione della loro origine e dei costi e degli oneri in base alla loro destinazione.

Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:

- Gestione tipica: comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- Gestione promozionale e di raccolta fondi: comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari;
- Gestione accessoria: comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- Gestione finanziaria: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- Gestione di supporto generale: comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

La Fondazione, sotto il profilo fiscale, si qualifica allo stato come "Onlus" e come tale è tenuta all'osservanza degli obblighi fiscali di cui all'art. 25 del D.lgs. 406/1997. Si precisa che con l'entrata in vigore della c.d. "Riforma del Terzo Settore", introdotta con il D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, gli Organi Sociali della Fondazione stanno svolgendo le necessarie verifiche volte all'adeguamento del proprio statuto secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e provvederanno, una volta

completato il processo di iscrizione al Registro unico ed emanati i regolamenti attuativi da parte del Ministero, a redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state, inoltre, omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.

Il presente bilancio d'esercizio recepisce le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari. Coerentemente al nuovo principio contabile OIC 12 le componenti straordinarie negative del conto economico sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione nell'attività caratteristica.

I Conti d'Ordine, anche se eliminati dal D.lgs. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n.34/2013/UE), sono stati mantenuti ed indicati in Nota Integrativa secondo quanto previsto dalle rinnovate disposizioni civilistiche.

Altre informazioni

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.

Il numero di risorse a disposizione della Fondazione nel corso dell'esercizio in esame non ha subito variazioni e si attesta in n.4 unità operative, a cui si aggiunge il Segretario Generale, i cui compiti sono esposti nello statuto sociale. Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è, quindi, soggetto d'imposta ai fini IRES.

Non è previsto alcun compenso agli Amministratori e per i Componenti il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente del Collegio dei Revisori, professionista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Per quanto attiene ai proventi occorre rilevare come vi sia l'impossibilità oggettiva per la Fondazione di determinare puntualmente i proventi di competenza atteso che i contributi erogati dagli Istituti di credito vengono calcolati sulla base di dati retributivi noti solo a questi ultimi e sono suscettibili di variazioni in funzione di cambiamenti negli organici. Sul punto si rimanda a quanto evidenziato nella parte introduttiva del precedente capitolo.

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati, precisando che i medesimi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, al netto dell'ammortamento, effettuato in "conto" e calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi di utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto del fondo di ammortamento, calcolato sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale, in particolare nel Patrimonio Netto, con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

Fondo per le emergenze

Al Fondo per le emergenze viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste/progetti con particolari caratteristiche di emergenza emersi in seguito a calamità. Il mantenimento in vita di tale fondo dedicato è stato riaffermato dal CdA nella propria riunione del 3 novembre 2015.

Altri Fondi con destinazione specifica

Nel bilancio in commento sono stanziati, oltre a quelli sopra dettagliati, altri fondi:

- Fondo spese monitoraggio progetti: viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2013, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte ai costi connessi al monitoraggio dei progetti in corso;
- Fondo “Sisma Emilia”: comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree terremotate dell’Emilia-Romagna. Nel corso dell’esercizio in commento il fondo si è azzerato a seguito dell’erogazione delle residue somme destinate al progetto dedicato.

Oneri – Proventi/Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale seppur con le limitazioni già rilevate, con particolare riguardo ai proventi, attesa l'impossibilità tecnica di individuare per ciascun esercizio i contributi dovuti dagli Istituti di Credito e dai loro dipendenti.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Voce B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Nel presente bilancio d'esercizio non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B. II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 141.240.

Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali assets sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione “Il Sogno di Arunas” Onlus del 3 luglio 2015.

Ai fini del presente bilancio d'esercizio il terreno è iscritto per un di euro 7.240, valore quest'ultimo attribuito dalle parti in sede di donazione. Per l'asset in commento la Fondazione ha deciso di non applicare alcun ammortamento in coerenza a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali ed in particolare a quanto indicato dall'OIC 16 “Immobilizzazioni Materiali”.

Medesima scelta valutativa è stata effettuata per l'immobile, asset iscritto nella situazione al 31/12/2019 per un importo di euro 134.000. La scelta si è resa necessaria poiché il fabbricato di tipo civile rappresenta una forma di investimento (non è un immobile di natura strumentale) e per tale ragione la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non ammortizzare il bene così come previsto espressamente dall'OIC n.16.

Di seguito un prospetto di dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame:

(valori espressi in unità di euro)	Valore contabile	Incrementi dell'esercizio	Decrementi (Ammortamento)	Valore contabile
Saldo iniziale al 01/01/2020	141.240	-	-	141.240
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Rettifiche/riclassifiche contabili	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2020	141.240	-	-	141.240

Nell'esercizio in commento non vi sono stati incrementi e/o decrementi delle immobilizzazioni materiali.

Voce C – ATTIVO CIRCOLANTE

L'ammontare di tale voce al 31.12.2020 è pari a Euro 2.165.088.

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Crediti per euro 37.392;
- Disponibilità liquide per euro 2.127.696.

Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C. II" per un importo complessivo di Euro 37.392. Tale voce si compone di:

- Euro 5 per crediti fiscali c.d. "Bonus Renzi";
- Euro 3.563 per crediti relativi ad interessi attivi bancari;
- Euro 3.400 per crediti fiscali IRAP;
- Euro 424 per altri crediti fiscali;
- Euro 30.000 per sostegno ad associazioni, in particolare la voce si riferisce alle somme versate a favore dell'associazione CADEP (cod. prog. 006).

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 2.127.696.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	2.127.484	2.060.832	66.652
Cassa contanti	212	29	183
TOTALE	2.127.696	2.060.861	66.835

I depositi bancari si riferiscono ai rapporti di c/c intrattenuti con la filiale Unicredit Non Profit, agenzia di Roma, P.za Barberini, e con la Cassa di Risparmio di Ravenna Agenzia 4 di Roma e sono di seguito dettagliati:

Istituto di credito	Saldo al 31/12/2020
Unicredit c/c	611
Cassa di Risparmio di Ravenna	2.126.873
TOTALE	2.127.484

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 2.076.325 Il valore del patrimonio netto ha subito variazioni attribuibili alla rilevazione dell'avanzo dell'esercizio e della contabilizzazione delle somme ricevute a seguito della liquidazione dell'Associazione TFA.

Il patrimonio netto è costituito dalla voce "Fondo di dotazione dell'Ente", pari ad euro 441.240, che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio e dalla voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale", di importo pari ad euro 1.552.008 al netto dell'avanzo di gestione dell'esercizio in commento pari ad euro 65.702.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto-voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue e coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Descrizione	Valore al 31/12/2020
I — Fondo di dotazione	441.240
II - Riserve patrimoniali	17.374
III – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale	1.552.008
III — Patrimonio libero	0
Risultato gestionale dell'esercizio	65.702
Totale patrimonio Netto	2.076.325

Nel prosieguo del presente documento si darà evidenza della movimentazione intervenuta nella voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale".

Voce C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo totale del Fondo TFR al 31.12.2020 è pari ad Euro 32.523.

Tale importo contiene l'accantonamento complessivo effettuato dalla Fondazione relativamente alle spettanze TFR delle proprie risorse.

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 47.480.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di debito con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2019	Variazione
Debiti v/erario	15.353	12.875	2.478
importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.353	12.875	2.478
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza	7.623	4.770	2.854
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.623	4.770	2.854
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/fornitori	18.628	19.456	- 827
importi esigibili entro l'esercizio successivo	18.628	19.456	- 827
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/dipendenti	5.419	4.644	775
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.419	4.644	775
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso altri	457	-	457
importi esigibili entro l'esercizio successivo	457	-	457
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

I debiti verso i fornitori si riferiscono agli stanziamenti per competenza delle fatture da ricevere dai professionisti che, a vario titolo, prestano la propria attività nei confronti della Fondazione.

I debiti verso erario si riferiscono a debiti verso l'erario relativamente a:

- ritenute fiscali IRPEF dovute sui contratti di lavoro dipendente in essere e sulle fatture ricevute dai professionisti che a vario titolo assistono la Fondazione;
- imposta IRAP;
- imposta IVIE dovuta, a decorrere dall'esercizio in esame, per il possesso di beni immobili in paesi esteri.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS ed INAIL che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso il personale si riferiscono agli stanziamenti di competenza degli oneri sostenuti nel mese di dicembre 2020 regolati nei primi mesi del 2021.

Gli altri debiti si riferiscono agli stanziamenti per competenza delle spese sostenuti con la carta di credito oggetto di addebito nel mese di gennaio 2021.

Voce F – FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE e ALTRI FONDI VINCOLATI

I - Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale

Il Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale è costituito dai fondi/riserve disponibili al 31/12/2020 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste. L'avanzo di gestione risulta accantonato in tale fondo per Euro 65.702.

Tale voce è classificata nel "Patrimonio Netto" poiché attiene alle risorse disponibili dell'Ente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale, così come previsto nello Statuto sociale.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Valore al 31/12/2020
Esistenza al 01/01/2020	1.552.008
Risultato attività Istituzionale	65.702
Saldo finale Fondo di Gestione all'Attività Istituzionale	1.617.711

Al termine dell'esercizio in commento, il valore contabile del Fondo di gestione destinato all'Attività Istituzionale è pari ad euro 1.617.711.

II — Fondo spese monitoraggio progetti ed eventi

Il Fondo in commento è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013, con la quale è stato determinato in euro 50.000 l'ammontare delle somme da accantonare per l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Monitoraggio Progetti	
Saldo iniziale Fondo Monitoraggio	50.000
Utilizzi Fondo Monitoraggio nel corso dell'esercizio	- 612
Accantonamenti Fondo Monitoraggio	612
Saldo Finale Fondo Monitoraggio	50.000

Il Fondo monitoraggio ha subito, nel corso dell'esercizio in esame, un decremento di valore di euro 612 dovuto all'utilizzo di risorse per l'attività di monitoraggio ed eventi.

Tali somme, a chiusura d'esercizio, sono state accantonate nel rendiconto gestionale al fine di ricostituire l'importo minimo del Fondo, stabilito in euro 50.000.

III — Fondo Emergenze

Il Fondo Emergenze è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012.

Nel corso dell'esercizio il fondo in esame non ha subito variazioni né in entrata né in uscita ed il suo mantenimento anche per questo esercizio è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 novembre 2015.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Emergenze	
Esistenza iniziale al 01/01/2020	100.000
Utilizzi del Fondo Emergenze	- 100.000
Accantonamento Fondo Emergenze	100.000
Saldo Finale Fondo Emergenze al 31/12/2020	100.000

Il Fondo Emergenze si è azzerato integralmente nel corso dell'esercizio a seguito della rilevazione degli utilizzi. A chiusura di esercizio, tale Fondo è stato ricostituito con un apposto accantonamento di euro 100.000.

IV — Fondo destinato "Sisma Emilia"

Il Fondo destinato "Sisma Emilia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al grave evento sismico della primavera del 2012 nei territori dell'Emilia-Romagna e delle zone limitrofe.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono state uscite relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Sisma Emilia	
Contributi Sisma Emilia	-
Uscite Progetti Emilia	- 36.000
Saldo dell'esercizio Fondo Emilia	- 36.000
Saldo iniziale Fondo Emilia al 01/01/2020	36.000
Saldo finale Fondo Emilia al 31/12/2020	-

Il Fondo in commento ha subito un decremento, nell'esercizio in commento, di 36.000 che lo ha portato ad azzerarsi integralmente.

* * *

Fondazione Prosolidar, nel corso dell'esercizio 2020, ha inoltre erogato importanti somme in via emergenziale al fine di sostenere associazioni ed altri soggetti del "terzo settore" nella realizzazione di progetti volti al contenimento dell'emergenze epidemiologica Covid-19, tutt'ora in corso.

I progetti "emergenziali" aventi ad oggetto il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento dell'emergenza Covid-19 sono stati ratificati dal Consiglio nei CdA del 19/06/2020 e del 16/12/2020.

Al fine di rappresentare con trasparenza l'ammontare dei progetti c.d. "emergenziali Covid-19" per i quali sono state impiegate risorse nel corso dell'esercizio 2020, si riporta di seguito un prospetto di dettaglio e nominativo degli stessi:

DESCRIZIONE PROGETTO		ALTRI FONDI EMERGENZIALI	FONDO EMERGENZA	TOTALE
UNHCR	Assistenza umanitaria in risposta alla crisi nel nord est della siria		30.000,00	30.000,00
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irces	Progetto columbus covid hospital		30.000,00	30.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa – OdV	Emergenza covid-19 pianificazione attivita' sul territorio	6.000,00		6.000,00
Associazione Soletterre Strategie di Pace	Emergenza coronavirus: sostegno psicologico al policlinico san matteo di pavia per pazienti e operatori sanitari	25.000,00		25.000,00
Bergamo Sanità	Fornitura straordinaria di dpi in favore della rsa oasi san pellegrino	14.000,00		14.000,00
Medici Senza Frontiere Onlus	Sostegno di team di specialisti in grandi epidemie	50.000,00		50.000,00
Fondazione Mission Bambini onlus	Emergenza covid19 - supporto asst grande ospedale metropolitano niguarda di milano	20.000,00		20.000,00
Croce Azzurra ODV	Noi ci siamo	10.000,00		10.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus	#nonlasciamolisoli: richiesta di sostegno alle equipe sanitarie ant in prima linea per curare a casa i malati di tumore	10.000,00		10.000,00
Associazione Italiana Persone Down ONLUS Sez. Pisa	Assistenza in remoto a famiglie con figli con sindrome di down	7.392,00		7.392,00
Fondazione Fatebenefratelli per la Ricerca e la Formazione Sanitaria e Sociale	Covid-19 per la sicurezza delle mamme	22.500,00		22.500,00
Fondazione Progetto Arca Onlus (FPA)	Contribuire al contenimento della caduta in povertà a causa della pandemia della fasce più deboli	15.872,00		15.872,00
Associazione L'Abbraccio Onlus	Iniziativa emergenza soggetti fragili e vulnerabili - covid-19	10.000,00		10.000,00
Fondazione nuovo Villaggio del Fanciullo	Safety first – supporto a minori a rischio di devianza	15.000,00		15.000,00
A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo Onlus	Sentirsi a casa – bambini nati con malformazioni	4.552,00		4.552,00

Una Mano alla Vita Onlus	Dispositivi di protezione individuale per operatori dell'hospice	5.732,00		5.732,00
Fondazione Policlinico Sant'Orsola	Acquisto ecografo per emergenza coronavirus pronto soccorso ospedale sant'orsola		30.000,00	30.000,00
La goccia ONLUS	Sos dal burkina faso		10.000,00	10.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Brugherio OdV	Supporto economico a favore di croce rossa italiana comitato di brugherio in ambito contrasto emergenza covid-19	8.000,00		8.000,00
Supporto alimentare e sanitario a famiglie indigenti e ad anziani non autosufficienti	Contributo straordinario covid-19	10.000,00		10.000,00
Cabau	Sostenere la terapia diretta con i minori con autismo	20.000,00		20.000,00
Apeiron	Emergenza covid - violenza sulle donne	4.182,00		4.182,00
DIANOVA	Teniamo fuori covid19 dalle comunità!	20.000,00		20.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa – OdV	Emergenza covid-19 progetto “assistenza alla popolazione – fase 2”	6.000,00		6.000,00
Croce Azzurra ODV	Allestimento ambulanza covid-19	3.786,00		3.786,00
UNHCR	Covid19 - intervento di risposta e prevenzione a sostegno dei rifugiati in niger	260.000,00		260.000,00
Bergamo Sanità	Fornitura straordinaria di dpi in favore della rsa oasis san pellegrino	9.000,00		9.000,00
Surf4Children	Mamme&covid	12.500,00		12.500,00
TOTALE		569.516,00	100.000,00	669.516,00

Voce G – GLI IMPEGNI FUTURI

Il D. Lgs. 139/15 di recepimento della direttiva 2013/31/UE ha modificato la gestione dei conti d'ordine a partire dai bilanci 2016. Tale Decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3 dell'art. 2424 del Codice civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e faceva espresso riferimento solo alle garanzie prestate, con indicazione specifica di quelle relative ai rapporti infragruppo, non andando a specificare le altre tipologie di conti d'ordine.

L'obbligo di informazione attualmente deve essere esplicito in nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c.

In particolare, il nuovo articolo al punto 9 comma 1, prevede “l'indicazione in nota integrativa dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime”.

Di conseguenza si riporta, di seguito, il prospetto degli impegni futuri della Fondazione, determinati sulla base delle convenzioni sottoscritte alla data della redazione del presente bilancio d'esercizio.

IMPEGNI FUTURI FONDAZIONE		
(Valori espressi in unità di euro)	31/12/2019	31/12/2020
Impegni della Fondazione su esercizi futuri	2.144.275	1504787,98
TOTALE IMPEGNI ASSUNTI	2.144.275	1.504.788
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.144.275	1.504.788

L'importo degli impegni futuri di Fondazione per l'orizzonte 2021 – 2023 è pari ad euro 1.504.788 ed evidenzia una riduzione rilevante rispetto a quanto indicato nel precedente bilancio, in cui gli impegni ammontavano ad euro 2.144.275.

La costante riduzione degli impegni pluriennali assunti da Fondazione risulta coerente con le politiche di destinare le somme disponibili per lo più a progetti di durata annuale (non superiore ai dodici mesi).

Si evidenzia che l'attivo patrimoniale e nello specifico le attuali disponibilità liquide o immediatamente liquidabili consentono la copertura agli impegni complessivi assunti dalla Fondazione. La Fondazione, infine, effettua costanti monitoraggi dei progetti in corso e di quelli in fase di valutazione/approvazione verificando la concreta sostenibilità economico-finanziaria degli impegni assunti.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

Voce 1 – ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

L'importo pari a euro 2.574.259 è relativo a:

- Finanziamento progetti: per euro 2.346.753. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato;
- Spese per servizi per euro 38.237. Tali voci sono dettagliate nella tabella seguente:

COSTI PER SERVIZI	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese generali fondazione	29.523
Elaborazioni dati e paghe	8.714
Totale costi per servizi	38.237

La voce "Spese generali Fondazione" accoglie l'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare le spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali. Tale voce, accoglie, in ultimo i compensi corrisposti a professionisti esterni che hanno assistito la Fondazione nel corso dell'esercizio.

La voce "Elaborazione dati e paghe" accoglie la rilevazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e della predisposizione e successiva trasmissione dei dichiarativi fiscali obbligatori oltre. In tale voce sono, in ultimo, accolti i compensi corrisposti al consulente del lavoro che assiste la Fondazione.

- Spese per il personale dipendente per euro 174.454. Tale voce è dettagliata nella tabella seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Stipendi	77.389
Compensi co.co.co.	57.996
Contributi previdenziali a carico "ditta"	33.151
T.F.R. impiegati	5.918
Totale costi del personale	174.454

La voce "Spese per il personale dipendente" si riferisce agli oneri sostenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2020 per le proprie risorse.

Voce 4 – PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Tale voce, il cui saldo è pari ad euro 4.252, accoglie prevalentemente la rilevazione degli interessi attivi bancari e delle spese rilevate sui conti correnti.

Voce 5 – ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Tale voce accoglie le quote di ammortamento relative all'esercizio in commento, le ritenute d'acconto sugli interessi che sono indeducibili per la Fondazione, l'imposta di bollo e la quota IRAP di competenza da calcolarsi esclusivamente sulla componente del lavoro non svolgendo la Fondazione attività commerciale.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Rit. d'acconto indeducibili	1.263
Imposta di bollo	24
Imposta IVIE	1.073
Arrotondamenti passivi	1
Sanzioni su ritard. versamenti	63
Sopravv./insuss. passive	6.250
Imposta IRAP	6.140
Totale oneri di supporto generale	14.814

Nella voce in commento sono classificati prevalentemente:

- Oneri diversi di gestione per euro 8.674.

Tale voce recepisce, tra gli altri, gli oneri di natura straordinaria spesati nel conto economico dell'esercizio in esame a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari.

- Imposta IRAP per euro 6.140.

La voce accoglie la rilevazione dell'imposta annua stanziata per competenza economica.

ACCANTONAMENTI FONDI VINCOLATI

Si riportano di seguito gli accantonamenti effettuati nel periodo in esame che, sostanzialmente, attengono al ripristino dei fondi dedicati alle "emergenze" ed alle "spese di monitoraggio dei progetti" come determinati dalle delibere della Fondazione.

FONDO EMERGENZE

Utilizzo fondo emergenze	- 100.000
Ripristino fondo emergenze	+100.000

FONDO MONITORAGGIO

Utilizzo fondo monitoraggio	- 612
Ripristino fondo monitoraggio	+ 612

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione dell'Attività Istituzionale sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione.

Gli altri accantonamenti ai fondi vincolati considerano, allo stesso modo, tutti gli oneri/proventi di diretta imputazione, transitanti sui relativi conti correnti destinati.

PROVENTI E RICAVI

Voce 1 – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

1. L'importo pari a Euro 2.736.321 si riferisce principalmente alle liberalità rivenienti dalle aziende e dai lavoratori del settore del credito sulla base di quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore stesso.
2. Come da accordo stipulato il 24 ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari importo viene versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente.
3. Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus.

Voce 4 – PROVENTI FINANZIARI

L'importo pari a Euro 4.856 è relativo agli interessi attivi lordi maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione. Le ritenute d'acconto trattenute sugli interessi attivi sono state considerate tra gli oneri di supporto generale. La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non ha possibilità di recuperare tali crediti fiscali.

Roma, 19 maggio 2021

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Giancarlo Durante

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Periodo contabile 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

Egregi Signori,

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della "**Fondazione Prosolidar Onlus**".

Si rinvia alla Nota Integrativa per quanto concerne ogni più puntuale chiarimento sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In questo documento vengono illustrati l'andamento della gestione della Fondazione nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

QUADRO DI RIFERIMENTO ED AMBITI DI INTERVENTO

La **Fondazione Prosolidar Onlus** è stata costituita in data 05.07.2011 con atto a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869. Il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacala Falcri Silcea (Unisin).

Il 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl). Il già menzionato protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali
- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione

professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica e la serenità alimentare;

- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2020, la Fondazione Prosolidar ha approvato 69 progetti di cui 51 in Italia e 18 in altri Paesi. Il numero complessivo di progetti gestiti nel corso dell'esercizio è pari a 168, 40 sono quelli terminati e 128 quelli in corso, di questi ultimi, 81 sono stati realizzati in Italia (37 al nord, 27 al centro e 12 al Sud e 5 nelle Isole) e 47 in altri paesi (29 in Africa, 10 in Asia e 5 in America Sud e Centrale e 3 in Europa).

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Premessa

L'attivo patrimoniale registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 59 mila euro pari a circa il 3% legato principalmente all'incasso di un maggior valore di contributi rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento, tuttavia, non è da considerarsi fisiologico in quanto attiene all'accredito sul rapporto di conto corrente CA.RI.RA. di contributi relativi ad annualità precedenti.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 evidenzia un avanzo di gestione pari ad euro 65.702 contro un disavanzo di gestione dell'esercizio precedente pari ad euro 343.972.

Preliminarmente all'analisi economico-patrimoniale è rilevante rammentare che nel corso dell'esercizio 2020 Fondazione Prosolidar ha contribuito al contrasto dell'epidemia Covid-19 attraverso l'erogazione di somme a beneficio di associazioni direttamente impegnate in tale direzione. A tal proposito si ritiene opportuno evidenziare i progetti oggetti di interesse, c.d. "emergenziali Covid-19" e le somme ad essi destinate:

DESCRIZIONE PROGETTO		ALTRI FONDI EMERGENZIALI	FONDO EMERGENZA	TOTALE
UNHCR	Assistenza umanitaria in risposta alla crisi nel nord est della siria		30.000,00	30.000,00
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli Irccs	Progetto columbus covid hospital		30.000,00	30.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa – OdV	Emergenza covid-19 pianificazione attività sul territorio	6.000,00		6.000,00
Associazione Soletterre Strategie di Pace	Emergenza coronavirus: sostegno psicologico al policlinico san matteo di pavia per pazienti e operatori sanitari	25.000,00		25.000,00
Bergamo Sanità	Fornitura straordinaria di dpi in favore della rsa oasis san pellegrino	14.000,00		14.000,00
Medici Senza Frontiere Onlus	Sostegno di team di specialisti in grandi epidemie	50.000,00		50.000,00
Fondazione Mission Bambini onlus	Emergenza covid19 - supporto asst grande ospedale metropolitano niguarda di milano	20.000,00		20.000,00

Croce Azzurra ODV	Noi ci siamo	10.000,00		10.000,00
Fondazione ANT Italia Onlus	#nonlasciamolisoli: richiesta di sostegno alle equipe sanitarie ant in prima linea per curare a casa i malati di tumore	10.000,00		10.000,00
Associazione Italiana Persone Down ONLUS Sez. Pisa	Assistenza in remoto a famiglie con figli con sindrome di down	7.392,00		7.392,00
Fondazione Fatebenefratelli per la Ricerca e la Formazione Sanitaria e Sociale	Covid-19 per la sicurezza delle mamme	22.500,00		22.500,00
Fondazione Progetto Arca Onlus (FPA)	Contribuire al contenimento della caduta in povertà a causa della pandemia della fasce più deboli	15.872,00		15.872,00
Associazione L'Abbraccio Onlus	Iniziativa emergenza soggetti fragili e vulnerabili - covid-19	10.000,00		10.000,00
Fondazione nuovo Villaggio del Fanciullo	Safety first – supporto a minori a rischio di devianza	15.000,00		15.000,00
A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo Onlus	Sentirsi a casa – bambini nati con malformazioni	4.552,00		4.552,00
Una Mano alla Vita Onlus	Dispositivi di protezione individuale per operatori dell'hospice	5.732,00		5.732,00
Fondazione Policlinico Sant'Orsola	Acquisto ecografo per emergenza coronavirus pronto soccorso ospedale sant'orsola		30.000,00	30.000,00
La goccia ONLUS	Sos dal burkina faso		10.000,00	10.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Brugherio OdV	Supporto economico a favore di croce rossa italiana comitato di brugherio in ambito contrasto emergenza covid-19	8.000,00		8.000,00
Supporto alimentare e sanitario a famiglie indigenti e ad anziani non autosufficienti	Contributo straordinario covid-19	10.000,00		10.000,00
Cabau	Sostenere la terapia diretta con i minori con autismo	20.000,00		20.000,00
Apeiron	Emergenza covid - violenza sulle donne	4.182,00		4.182,00
DIANOVA	Teniamo fuori covid19 dalle comunità!	20.000,00		20.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato di Susa – OdV	Emergenza covid-19 progetto “assistenza alla popolazione – fase 2”	6.000,00		6.000,00
Croce Azzurra ODV	Allestimento ambulanza covid-19	3.786,00		3.786,00
UNHCR	Covid19 - intervento di risposta e prevenzione a sostegno dei rifugiati in niger	260.000,00		260.000,00
Bergamo Sanità	Fornitura straordinaria di dpi in favore della rsa oasi san pellegrino	9.000,00		9.000,00
Surf4Children	Mamme&covid	12.500,00		12.500,00
TOTALE		569.516,00	100.000,00	669.516,00

Analisi economico-patrimoniale

Le evidenze economiche e patrimoniali del bilancio 2020 vengono riepilogate nella seguente tabella, confrontate con i saldi dell'esercizio precedente:

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	importi in unità di euro	31/12/2020	31/12/2019
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	I- Immobilizzazioni immateriali		
	Valore lordo	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
	II- Immobilizzazioni materiali		
	Valore lordo	141.240	141.240
	Fondo ammortamento	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	141.240	141.240
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	141.240	141.240
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	II- Crediti		
	Esigibili entro l'esercizio successivo	37.392	45.553
	Totale Crediti	37.392	45.553
	IV - Disponibilità liquide	2.127.696	2.060.861
	Totale disponibilità liquide	2.127.696	2.060.861
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.165.088	2.106.414
D)	RATEI E RISCONTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	2.306.328	2.247.654

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

importi in unità di euro	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	441.240	441.240
II - Riserve patrimoniali	17.374	-
III - Fondo di gestione destinato all'attività istit.	1.552.008	1.895.980
IV - Patrimonio Libero	-	-
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	65.702	- 343.972
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.076.325	1.993.248
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo TFR	32.523	26.661
TOTALE FONDO TFR	32.523	26.661
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	47.480	41.744
TOTALE DEBITI	47.480	41.744
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	-	-
F) FONDI DI GESTIONE		
I - Fondo destinato agli impegni Associazione	-	-
II - Fondo Emergenze	100.000	100.000
III - Fondo destinato "Sisma Emilia"	-	36.000
IV - Fondo spese monitoraggio progetti	50.000	50.000
V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"	-	-
TOTALE FONDI DI GESTIONE	150.000	186.000
TOTALE PASSIVO	2.306.328	2.247.654

CONTO ECONOMICO FONDAZIONE PRODOLIDAR			
		31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.735.542	1.930.490
	5) Altri ricavi e proventi	779	6.495
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		2.736.321	1.936.985
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
	6) Per progetti	2.346.753	1.962.903
	7) Servizi e generali	38.237	40.399
	8) Godimento beni di terzi	-	-
	9) Spese per il personale	174.454	164.395
	10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
	12) accantonamenti per rischi	-	-
	13) altri accantonamenti	100.612	103.678
	Acc.to fondo monitoraggio	612	3.678
	Acc.to fondo emergenze	100.000	100.000
	14) oneri diversi di gestione	8.674	9.194
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		2.668.731	2.280.569
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.		67.590	- 343.584
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	16) Altri proventi finanziari	4.856	5.987
	17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 604	- 708
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA		4.252	5.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		71.842	- 338.304
IMPOSTE		- 6.140	- 5.667
RISULTATO DI GESTIONE		65.702	- 343.972

Analisi patrimoniale

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano iscritte al costo ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 141.240. Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali assets sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione "Il Sogno di Arunas" Onlus del 3 luglio 2015.

I **Crediti iscritti nell'attivo circolante** ammontano ad euro 37.392 e si riferiscono prevalentemente a somme vantate nei confronti dell'associazione CADEP, oltre che ai crediti per acconti d'imposta IRAP versati nell'esercizio ed alle somme a credito per effetto del D.L. n. 66/2014 (cosiddetto "Bonus Renzi") sulle retribuzioni del personale del mese di dicembre 2020.

Le **Disponibilità Liquide** ammontano a euro 2.127.696 e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti e delle giacenze di cassa della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio iscritte al valore nominale.

Il **Patrimonio Netto** della Fondazione alla data del 31.12.2020 ammonta ad euro 2.076.325 ed è costituito dal Fondo di dotazione dell'Ente per 441.240, dal Fondo di gestione destinato all'Attività Istituzionale per euro 1.552.008, oltre che dal risultato di gestione.

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio del patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31/12/2020
I — Fondo di dotazione	441.240
II - Riserve patrimoniali	17.374
III – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale	1.552.008
III — Patrimonio libero	0
Risultato gestionale dell'esercizio	65.702
Totale patrimonio Netto	2.076.325

I **Fondi di Gestione della Fondazione** alla data del 31.12.2020 ammontano a complessivi euro 150.000 e si riferiscono alle somme destinate al finanziamento di progetti dedicati, oltre che agli oneri dedicati alle spese di monitoraggio svolte periodicamente dagli Organi della Fondazione relativamente ai progetti finanziati.

Si riporta di seguito un prospetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
I - Fondo destinato agli impegni Associazione	-	-	-
II - Fondo Emergenze	100.000	100.000	-
III - Fondo destinato "Sisma Emilia"	-	36.000	- 36.000
IV - Fondo spese monitoraggio progetti	50.000	50.000	-
V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"	-	-	-
TOTALE	150.000	150.000	150.000

Più in dettaglio:

- Il Fondo Emergenze, come da previsione, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio in commento e ricostituito a chiusura dell'esercizio;
- Il Fondo destinato "Sisma Emilia", nel corso dell'esercizio in esame, è stato integralmente azzerato a seguito dell'erogazione delle ultime somme ad esso destinate, pari ad euro 36.000.
- Il Fondo Spese Monitoraggio Progetti, come da previsione, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio in commento per euro 612 e ricostituito a chiusura dell'esercizio;

Il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto** ammonta ad euro 32.523 e corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

I **Debiti** in bilancio al 31.12.2020 ammontano a complessivi euro 47.480 e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti si riferiscono alle passività esistenti verso l'erario ed istituti di previdenza in relazione alle ritenute IRPEF e previdenziali maturate dai lavoratori dipendenti sul cedolino di dicembre, versate da Fondazione alle scadenze previste per legge (gennaio 2021), oltre ai debiti verso i propri fornitori ed allo stanziamento delle fatture da ricevere.

Analisi economica

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad euro 2.735.542 e si riferiscono ai contributi incassati dalla Fondazione in relazione alla attività di raccolta istituzionale. Tali proventi registrano un incremento rilevante rispetto all'esercizio 2019 a fronte dell'accredito sul conto corrente CA.RI.RA. di taluni contributi afferenti ad annualità precedenti.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano ad euro 779 e si riferiscono alle sopravvenienze attive ed in via residuale agli arrotondamenti.

I Costi della produzione al 31.12.2020 ammontano a complessivi euro 2.668.731 e sono dettagliati come di seguito indicati:

Descrizione	Valore al 31/12/2020
6) Per progetti	2.346.753
7) Servizi e generali	38.237
8) Godimento beni di terzi	0
9) Spese per il personale	174.454
10) ammortamenti e svalutazioni	-
12) accantonamenti per rischi	-
13) altri accantonamenti	100.612
Acc.to fondo monitoraggio	612
Acc.to fondo emergenze	100.000
14) oneri diversi di gestione	8.674
TOTALE	2.668.731

I **Costi per Progetti**, ammontanti ad euro 2.346.753, si riferiscono alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento, al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato. Nell'importo contabilizzato a conto economico sono presenti anche gli importi erogati da Fondazione, così come evidenziato in premessa, a favore di associazioni per progetti finalizzati al contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19, tutt'oggi in corso.

I **Costi per Servizi**, ammontanti ad euro 38.237, si riferiscono all'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare alle spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali. Tale voce, accoglie, in ultimo, i compensi corrisposti a professionisti esterni che hanno assistito la Fondazione nel corso dell'esercizio.

I **Costi del Personale Dipendente**, di complessivi 174.454, comprendono sia le retribuzioni che gli oneri sociali a carico azienda, oltre che lo stanziamento per competenza della quota annuale del trattamento di fine rapporto maturato sino alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli **Altri Accantonamenti** ammontano a complessivi euro 100.612 e si riferiscono agli stanziamenti annualmente previsti per la ricostituzione dei fondi dedicati al monitoraggio progetti ed alle emergenze. Tale voce è costituita, pertanto, per euro 612 dall'accantonamento spese monitoraggio e per euro 100.000 dall'accantonamento fondo emergenze.

Gli **Oneri Diversi di Gestione** al 31.12.2020 ammontano ad euro 8.674 e si riferiscono prevalentemente agli oneri straordinari, oltre che all'imposta di bollo ed agli arrotondamenti attivi.

* * *

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6-bis C.C., si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

* * *

L'avanzo contabile dell'esercizio, coerentemente con le considerazioni tutte innanzi illustrate, è pertanto pari a Euro 65.702, corrispondente alla differenza tra i proventi delle gestioni caratteristiche e finanziaria al netto dei costi di gestione e delle imposte stanziare per competenza.

Si propone di destinare l'avanzo di gestione ad incremento del patrimonio netto ed in particolare del Fondo destinato all'Attività Istituzionale della Fondazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'attività di raccolta dei contributi, la Fondazione Prosolidar evidenzia un sostanziale allineamento rispetto all'esercizio "finanziario" precedente, pari a circa 2,2/2,3 mln di euro di somme raccolte.

Il maggior importo presente nel conto economico dell'esercizio in commento, rispetto a quello precedente, così come più volte rappresentato, attiene all'incasso di contributi relativi ad anni precedenti e non considerabile quale incremento fisiologico della raccolta.

I progetti in corso e quelli in fase di valutazione sono coerenti con le finalità specifiche della Fondazione, ampiamente rappresentate nel bilancio di missione, e nel rispetto di quanto previsto dallo statuto in relazione ai finanziamenti di progetti di utilità sociale che abbiano risvolti concreti sulle condizioni di vita dei popoli più svantaggiati.

Nel corso del triennio 2021 – 2023 gli impegni assunti da Fondazione ammontano ad euro 1.504.788, importo che si riduce rispetto agli impegni risultanti all'esercizio precedente.

La costante riduzione degli impegni pluriennali assunti da Fondazione è rispettosa delle attuali politiche di gestione della Fondazione che ha optato per finanziare prevalentemente progetti di durata annuale così da evitare impegni pluriennali che impongono una più elaborata pianificazione finanziaria ed articolata attività di monitoraggio.

L'attivo patrimoniale di Fondazione e, nello specifico le attuali disponibilità liquide o immediatamente liquidabili, consentono ad oggi la copertura integrale degli impegni complessivi assunti alla data del presente documento. Ad ogni modo Fondazione continua a perseguire le proprie attività di monitoraggio dei progetti per verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto delle finalità dell'iniziativa finanziata e la sostenibilità economico-finanziaria in ragione dei complessivi impegni assunti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Roma, 19 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione, il presidente

Giancarlo Durante

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SUL BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020***

Periodo contabile 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2020

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PROSOLIDAR

Con la presente relazione, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto e dell'art. 2429 c.c. ove applicabile, il Collegio dei Revisori di Prosolidar – ONLUS Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, grazie anche ad incontri periodici con il professionista che cura in particolar modo gli aspetti contabili, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Fondazione ha predisposto un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico con nota integrativa recante informazioni aggiuntive di natura quantitativa e qualitativa, facente parte integrante di esso.

- Abbiamo verificato che i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostassero da quelli

dell'esercizio precedente e che, pertanto, vi fosse continuità nell'applicazione dei principi di predisposizione dei bilanci di esercizio. Il bilancio consuntivo riporta un risultato in avanzo di gestione che risulta ampiamente e dettagliatamente spiegato nella nota integrativa al Bilancio stesso.

- Abbiamo verificato che gli impegni futuri della Fondazione, così come da apposito prospetto extra-contabile analizzato, sono coerenti con le disponibilità liquide presenti sui conti correnti accesi presso gli istituti di credito e non si ravvisano, allo stato, possibili crisi di liquidità derivanti dagli impegni assunti.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Essendo stata demandata la revisione legale del bilancio ad un professionista esterno, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica alla data del 31 dicembre 2020.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 5 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori
Il Presidente
(Dott. Andrea D'Ovidio)

